

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI" 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI" 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it</p>		
---	---	---	---

■ ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE: 5CL

**LICEO ARTISTICO "M.FANOLI"
INDIRIZZO: GRAFICA**

CITTADELLA, 13 MAGGIO 2024

I
I

—

Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"**
- 1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni**
- 1.3 – Scelte educative e didattiche**
- 1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi**

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio**
- 2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe**

3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

- 4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)**
- 4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari**
- 4.3 – Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta**

5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

6 – ALLEGATI

6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE

- 1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 2° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 2° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE

- Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA**
- Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA**
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO D'ESAME**

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ESAME DI STATO 2023-2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^a

SCUOLA : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ANTONIO MEUCCI”
INDIRIZZO: VIA V. ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE “ MICHELE FANOLI”
INDIRIZZO: VIA A.GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

■ ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:
COORDINATORE DELLA CLASSE.....

- **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

- **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

- **1.1 – Identità dell’Istituto “A. Meucci”**

L’I.T.I.S. “A. Meucci” di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell’I.T.I.S. “Marconi” di Padova, ha acquistato l’autonomia a decorrere dall’anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in ‘Telecomunicazioni’.

Per molti anni l’Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella precariamente adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall’anno scolastico 1982-83, l’Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l’Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall’anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ e della mini sperimentazione ‘Ambra’ indirizzo ‘Telecomunicazioni’.

Nell’anno scolastico 1989-90 l’Istituto “A. Meucci” ha attivato l’indirizzo sperimentale ‘Ergon’ della specializzazione ‘Meccanica’. A decorrere dall’anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale ‘Abacus’ dell’indirizzo di ‘Informatica’, mentre la specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall’anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto ‘Ambra’ ed ‘Ergon’ sono diventati rispettivamente indirizzi di ‘Elettronica e Telecomunicazioni’ e ‘Meccanica’. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall’anno scolastico 1996-97 è stato istituito l’indirizzo ‘Scientifico - Tecnologico’ secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall’a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall'anno 2010, quindi, l'Offerta Formativa dell' Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

Settore tecnologico:

Indirizzi	Articolazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie	Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie

Settore Professionale:

Indirizzo	Articolazione
Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".

L'Istituto "Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "l'arte della grafica pubblicitaria e della fotografia", dove il termine "arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".

L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadra nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive", naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.

Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che quarantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design Industriale. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Corso serale meccanica e meccatronica

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e mecatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.

Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.

Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3^a e 4^a unificate) e terzo periodo (quinto anno).

Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.

Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, mecatronica ed energia" articolazione "meccanica e mecatronica".

Settore Liceale Artistico:

Indirizzi	Curvatura
Grafica	
Architettura e Ambiente	
Arti Figurative	Arte del Plastico-Pittorico
Audiovisivo e Multimediale	

L'unione dei due istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

1.3 - Scelte educative e didattiche

Finalità formative generali dell'Istituto

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.

La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione ed orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

Profilo formativo in uscita

Il diplomato del Liceo artistico avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

Percorso liceale

Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha istituito i nuovi Licei, prevedendo che i vecchi Istituti d'Arte confluissero nel nuovo ordinamento del Liceo Artistico. La mutazione non è solo formale, ma investe in modo sostanziale e profondo le finalità culturali, educative e formative dell'istituzione, oltre che il curriculum e il piano degli studi, determinando così una revisione organizzativa ed un mutamento di prospettiva pedagogica. Il nuovo percorso liceale è delineato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita del quinquennio, che definisce la dimensione della licealità dell'educazione artistica, articolata tra la costruzione della conoscenza critica degli elementi culturali, lo sviluppo della autonoma capacità di lettura ed elaborazione dei concetti inerenti l'arte e le opere, il fondamento delle competenze, anche tecniche, per padroneggiare i linguaggi e la produzione artistica. Dopo un primo biennio unitario, articolato in materie culturali comuni e materie caratterizzanti il corso di studi, gli allievi sceglieranno 4 possibili indirizzi a partire dal terzo anno. Il triennio, oltre a proseguire e consolidare la formazione culturale generale, è fortemente caratterizzato dalle discipline e dai laboratori di indirizzo, ai quali è riservata una quota significativa del monte ore settimanale. Il percorso del liceo artistico si apre a tutti gli sbocchi formativi universitari e del mondo del lavoro, ma, in particolare: Accademia di Belle Arti, Architettura, Design, Comunicazione, Marketing, Pubblicità, Arti Visive, Grafica, Urbanistica e pianificazione del territorio, Scuola del fumetto, Multimedia e Web design, Cinematografia, Arti drammatiche, Fotografia di Moda e pubblicitaria, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Restauro conservativo e molti altri.

Per architettura ambiente: vedi PTOF pagg.21-22

Per audiovisivo e multimediale: vedi PTOF pagg. 22-23

Per grafica e web: vedi PTOF pagg.23-25

Per arti figurative: vedi PTOF pagg.25-26

• 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da 22 studenti di cui 19 femmine e 3 maschi

Classe	Iscritti alla Classe	Iscritti da altra Classe o ripetenti	Alunni certificati	Promossi	Promossi con debito o sospensione del giudizio	Non promossi, ritirati o trasferiti
Terza	25	1	1	12	10	3
Quarta	25	3	3	10	12	3
Quinta	23	1	5			1

2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

<i>DISCIPLINE CURRICOLARI</i>	<i>ANNI DI CORSO</i>	<i>CLASSE III</i>	<i>CLASSE IV</i>	<i>CLASSE V</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	3°- 4°- 5°			
<i>STORIA</i>	3°- 4°-5°			
<i>LINGUA INGLESE</i>	3°-4°-5°			
<i>MATEMATICA</i>	3°-4°-5°			
<i>FISICA</i>	3°-4°-5°			
<i>DISCIPLINE GRAFICHE</i>	3°-4°-5°			
<i>LABORATORIO DI GRAFICA</i>	3°-4°-5°			
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	3°-4°-5°			
<i>FILOSOFIA</i>	3°-4°-5°			
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	3°-4°-5°			
<i>RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE</i>	3°-4°-5°			

(*= insegnante tecnico-pratico)

• 3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso scolastico del gruppo classe, formatosi da un triennio al momento della scelta dell'indirizzo al termine del secondo anno è stato ricco di esperienze e progetti didattici, di attività pluridisciplinari, progetti, concorsi e collaborazioni con Enti esterni che hanno avuto l'obiettivo di offrire agli studenti una preparazione oltre che curricolare, anche volta ad imparare a imparare, anche in modo collaborativo, per indirizzare alle facoltà Universitarie e al mondo del lavoro. La classe si presenta con caratteristiche eterogenee per quanto riguarda la provenienza degli studenti e per le attitudini, per il comportamento e capacità verso le discipline, in particolare per quelle indirizzo. In questo percorso va ricordato che ci sono state delle defezioni, alunni che sono stati fermati e altri ritirati per giungere ad oggi, con un gruppo classe che durante quest'anno ha dimostrato di essere coeso, collaborativo tra compagni e disponibile alle sollecitazioni culturali proposte. A testimonianza di questa disponibilità, un nutrito gruppo di studenti si sono resi disponibili per aiutare i compagni nello studio pomeridiano con l'attività didattica del peer to peer, negli anni scorsi hanno collaborato agli Open Day, hanno partecipato ad altre attività didattiche extracurricolari dando prova di essere studenti propositivi e collaborativi. Il comportamento generalmente è stato corretto rispettoso delle regole e del materiale scolastico, un gruppo classe accogliente che è stato capace di integrarsi durante il triennio con l'arrivo dei nuovi compagni ripetenti e provenienti da altre scuole. Occorre segnalare e precisare però che la motivazione allo studio e all'approfondimento didattico durante quest'anno non è sempre stato costante, specialmente per alcuni studenti, come l'impegno domestico risultato a volte saltuario, tanto da non permettere di ottenere i risultati auspicati. Si presentano infatti all'esame alcuni studenti con lacune in alcune discipline colmate a fatica nel raggiungere l'ammissione, altri con una media scolastica sufficiente o discreta che dimostra il loro impegno non sempre costante, parziale e selettivo. Infine ci sono però alcuni alunni con dei profitti da considerare buoni, ottimi, in un caso eccellente che dimostra come la caparbietà e la volontà permetta di ottenere importanti traguardi.

"Nella classe sono presenti allievi con B.E.S. per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, di cui viene data informazione in altrettanti fascicoli, a disposizione della commissione d'esame."

• 4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)

Conoscenza dei contenuti delle singole materie
Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati
Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto
Acquisizione di una capacità critica della realtà
Relativizzazione di fenomeni ed eventi
Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali
Analisi delle situazioni rappresentandole con modelli funzionali ai problemi da risolvere
Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune

Riflessione sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
 Capacità di riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti delle attività umane.

Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari

Attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Il progetto PCTO del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

Liceo artistico:

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Visite a mostre e musei	12 ore minimo
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite a mostre e musei Viaggio d'istruzione a Berlino	3 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite a mostre e musei Viaggio d'istruzione a Budapest Stesura relazione;	

Progetto PCTO -INCLUSIONE

Il progetto pcto-inclusione si occupa di gestire per gli alunni disabili l'attività di P.C.T.O. (stage) declinando i percorsi previsti negli indirizzi con gli adattamenti che vengono così riportati: - Professionale: lo stage è effettuato durante il corso del 3° anno. Gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°; in tal modo si intende agevolare/consentire l'inserimento nel mondo "post-scolastico"; - Tecnico e Liceo: durante il corso del 4° anno. Anche in questo caso, gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°, con gli stessi intenti di cui sopra. L'insegnante di sostegno che segue un alunno H che frequenta una classe coinvolta dal P.C.T.O., deve occuparsi di organizzare l'attività di P.C.T.O. dell'alunno disabile come di seguito indicato. In base alla tipologia di handicap dello studente, prima di procedere, è opportuno che il docente di sostegno si confronti con la famiglia dell'alunno H e con la Referente GLI, in modo da valutare scrupolosamente ogni possibilità. In questa fase risultano preziosi i contatti delle aziende e delle cooperative di seguito riportate, nonché le informazioni ricevute nella sede del GLI ed inserite nel P.I. Infatti, in casi non dipendenti dalla scuola ma dalle condizioni di salute e/o di handicap dell'alunno disabile, può accadere che quest'ultimo non riesca a compiere l'esperienza di stage (per intero o parzialmente) o secondo le modalità prefissate per gli altri studenti. Pertanto, in qualunque caso, si procederà ad individuare la sede per il P.C.T.O. degli studenti disabili secondo i suddetti criteri: 1) Se per la classe interessata è prevista un'attività di P.C.T.O. che coinvolge tutti gli studenti in un unico progetto comune e non vi sono criticità che impediscano anche la partecipazione dello studente disabile, si prediligerà la sua partecipazione a tale attività, insieme ai compagni. In tal caso i tempi e le modalità dello stage saranno coincidenti con quelle del gruppo classe. Per ciò che concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza si procederà nel seguente modo: se l'alunno ha un PEI OB. MINIMI effettuerà il corso per la sicurezza come previsto per il resto della classe (stessi obblighi e medesimo monte ore); se l'alunno ha un PEI DIFFERENZIATO, la formazione sulla sicurezza verrà somministrata al docente di sostegno che avrà cura di trasmetterla all'alunno e di vigilarlo direttamente per tutta la durata dello stage. 2) Tale opzione è valutabile soltanto nel caso in cui lo studente disabile abbia un PEI OB. MINIMI: pertanto, se per la classe interessata non è prevista un'attività di P.C.T.O. che coinvolga l'intero gruppo classe in un unico progetto comune (criteri del precedente punto 1), l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia dell'alunno disabile nell'individuazione di un'azienda sul territorio, attinente al percorso di studi frequentato dallo studente e disposta ad accoglierlo. In tal caso, i tempi dello stage saranno coincidenti con quelli del gruppo classe mentre le modalità andranno concordate insieme all'azienda accogliente. L'insegnante di sostegno farà da tramite tra scuola-famiglia-azienda e supporterà la Segretaria del DS nella compilazione della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'attività di P.C.T.O., occupandosi di far compilare alla famiglia dello studente disabile anche il modulo denominato "VALUTAZIONE AUTONOMIA ALUNNI IN STAGE" (reperibile sul sito della scuola) poiché è obbligatorio informare l'azienda ospitante della condizione di disabilità dello studente. Per ciò che concerne la formazione sulla sicurezza e nel caso in cui l'alunno rientri nei criteri di tale punto 2, egli deve assolvere agli obblighi relativi alla sicurezza parimenti ai compagni di classe (stesso numero e modalità di ore di formazione previste per legge: 12 ORE) e l'insegnante di sostegno non dovrà occuparsi della sua formazione sulla sicurezza. 3) Se, a causa di criticità emergenti dalla condizione di disabilità, non fosse possibile individuare nessuna azienda sul territorio, al fine di espletare l'attività di P.C.T.O., l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia nell'individuazione di una cooperativa/associazione atta ad accogliere persone diversamente abili. In tal caso, i tempi dello stage potrebbero non essere coincidenti con quelle del gruppo classe e le modalità andranno concordate insieme alla cooperativa/associazione accogliente; mentre l'insegnante di sostegno farà da tramite tra la famiglia e la cooperativa/associazione ospitante. Per detti studenti non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza, pertanto il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. 4) Se la disabilità dell'alunno impedisse di valutare uno dei suddetti percorsi, l'insegnante di sostegno, in accordo con la famiglia, individuerà delle modalità alternative alla didattica per consentire all'alunno di espletare l'attività di P.C.T.O. all'interno della Scuola. In tal caso: i tempi e le modalità

dello stage saranno differenziate; non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza per lo studente ed il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. N.B. Relativamente ai punti 1), 2) e 3) si puntualizza quanto segue. Nel corso dello stage, l'insegnante di sostegno deve monitorarne l'andamento: recandosi personalmente in azienda/cooperativa (se ne ha modo ed al di fuori del proprio orario di servizio) oppure telefonando in azienda/cooperativa e confrontandosi con il responsabile/titolare con il quale ha preso i contatti; telefonando alla famiglia dello studente per un confronto (sempre ed in ogni caso).

PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

Da lunedì 4 a lunedì 18 marzo 2024 le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

In particolare la classe 5[^]CL ha svolto le tre prove nei seguenti giorni:
il 4/3/24 Italiano ; il 4/3/24 Inglese; il 7/3/24 matematica ;

4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

Educazione civica

La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso gli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. È una disciplina al cui insegnamento concorre l'intero consiglio di classe, richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sulla conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019). La norma richiama il principio della trasversalità del suddetto insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Si pone come obiettivo l'utilizzo della conoscenza come strumento indispensabile per divenire soggetti consapevoli e liberi in grado di fare scelte di vita di benessere nel pieno rispetto di sé e degli altri, valutando l'ambiente reale e virtuale, come ricchezza da rispettare.

Educazione alla cittadinanza europea

La scuola ha progettato alcuni incontri con il dott. Enrico Peroni finalizzati alla conoscenza delle istituzioni europee e della storia dell'integrazione europea (l'analisi dei Trattati, delle istituzioni dell'UE, della loro funzione, del loro funzionamento, del processo legislativo; l'analisi delle politiche dell'Unione Europea). Contestualmente il percorso consente di prendere in considerazione elementi fortemente correlati ai percorsi di educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Far conoscere l'organizzazione dell'Europa,

Fornire i presupposti teorici necessari all'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri dei cittadini.

Educazione alla rappresentanza

Le funzioni strumentali della valorizzazione degli alunni affiancano i rappresentanti di classe, di Istituto e di Consulta nell'espletamento delle loro funzioni: organizzazione delle assemblee, elezione della componente studentesca ed eventuali progetti.

Spiegazione del funzionamento delle elezioni e degli organi di rappresentanza

Educazione alla "buona rappresentanza" Durata: 1 ora, nel periodo precedente alle elezioni.

Obiettivi formativi:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

AREA: BENESSERE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORT, FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELLA PERSONA

Educazione alla salute

Tra gli obiettivi di una scuola che voglia promuovere modelli educativi di riferimento per scelte sane, rientra certamente l'apprendimento dei fattori di rischio e dei fattori di protezione. Anche il nostro Istituto, attraverso una serie di attività, intende stimolare gli studenti alla riflessione sulle tematiche legate alla salute, perché questi possano acquisire corretti stili di vita e mantenere il benessere psico-fisico, nonché promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta nelle sfere dell'affettività e della sessualità.

Benessere a scuola e Sportello CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC).

Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella concezione sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

Incontro tra i popoli (Giornate del volontariato)

E' previsto un progetto per gli studenti di classi terze che verranno introdotti alla realtà del volontariato del territorio (all'interno di Educazione civica).

Progetto a cura di Incontro fra i popoli. Incontri con associazioni di volontariato del territorio, finalizzati a far conoscere agli studenti l'esistenza del volontariato anche locale, e a implicarsi nel volontariato e in genere ad una cittadinanza attiva. Per ogni classe è previsto anche un intervento di presentazione del "Volontario e Volontariato". AVIS: presentazione del volontariato della donazione. Obiettivo lavoro: incontro con un esperto esterno della Associazione incontro tra i popoli".

Educazione alla donazione

Il progetto è rivolto agli studenti di classi quarte e quinte, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e per sviluppare i valori di solidarietà, condivisione, consapevolezza in vista della

formazione di cittadini responsabili, questo progetto prevede l'incontro con le Associazioni di Volontariato per la Donazione del Sangue (A.V.I.S.).

Prevenzione alla violenza contro le donne (Progetto Lupo cattivo)

Si tratta di una serie di interventi e incontri con l'esperto dott. L'intento progettuale mira, insieme a docenti, ragazzi e genitori, a creare sinergie per abbattere quei muri di retaggio culturale che hanno per secoli stigmatizzato subalternità, insensibilità e sentimenti fortemente lesivi della dignità della donna

Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

In conformità alla legge del 29 maggio 2017 nr. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), la progettualità rivolta alle classi prime e seconde, mira ad individuare azioni a carattere preventivo e strategie di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nelle posizioni di vittime, sia in quella di responsabili di illeciti ...(art. 1) e si pone come obiettivi:

La sicurezza in rete, nonché l'uso consapevole dei dispositivi connessi alla rete

Conoscenza delle conseguenze, in termini di responsabilità penali, per la violazione della normativa sulla privacy

Acquisizione di una cultura della legalità nell'interazione con gli altri

Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana

Rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglie invitando quest'ultime a potenziare forme di controllo nei confronti dei figli naviganti in rete.

Progetto Martina

Gli obiettivi del progetto sono quelli di portare a conoscenza dei giovani le modalità di lotta ai tumori ed informarli sulla possibilità di evitarne alcuni, impegnandosi fin dalla più giovane età, adottando corretti stili di vita e alimentari. L'iniziativa è peraltro apprezzata e incoraggiata dalle Istituzioni europee e dal Parlamento Italiano.

Sportivamente e avviamento alla pratica sportiva

Il Centro sportivo scolastico ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'attività sportiva scolastica sia in orario curricolare che extracurricolare. La finalità principale è di consolidare negli alunni la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione e crescita personale, civile e sociale. Le attività programmate saranno anche finalizzate alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi. Attività in collaborazione con enti, società e/o federazioni sportive del territorio - Eventuali corsi di tennis.

Mettiamoci in gioco

Il progetto si propone di accogliere a scuola nel pomeriggio gli alunni tramite attività sportive con l'obiettivo di ridurre le varie forme di disaffezione nei confronti dell'istituzione scolastica. Inoltre si cercherà di ridurre l'allontanamento degli adolescenti dalle discipline motorie e sportive

Giornate dell'arte

Le giornate dell'Arte sono un'occasione importante per gli studenti del Liceo Artistico per misurarsi con esperienze nuove e dare espressione alla loro creatività in un contesto laboratoriale.

Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, lavorando tutti su un unico tema

prefissato, scelto in accordo con gli studenti. Temi recenti sono stati, ad esempio, “L’Oriente” e “La Tecnè”.

Ogni studente ha la possibilità di sperimentare più di un’attività di laboratorio e, durante la giornata conclusiva, di condividere quanto realizzato con tutti gli altri studenti in un momento finale di confronto e di esposizione. Tutto questo viene realizzato mediante una riorganizzazione temporanea dell’orario (in particolare dei Docenti, che però mantengono il numero totale di ore di servizio) curata dal responsabile incaricato.

I Giorni dell’Arte sono, da ormai due decenni, un appuntamento fisso dell’Anno Scolastico del Liceo Artistico “Fanoli”. In origine duravano tutta la settimana, da lunedì a sabato, il primo giorno dedicato al progetto delle attività e l’ultimo all’esposizione dei prodotti e alla dimostrazione delle abilità raggiunte (in passato perfino in corsi di Tai – chi).

Di solito l’attività prosegue con mostre esterne dirette al pubblico (Le più recenti presso la palestra “Pegaso” di Cittadella).

Da quando l’Istituto d’Arte è stato sostituito dal Liceo Artistico in seguito alla riforma, la durata è stata soggetta a cambiamenti fino ai quattro giorni attuali.

La gestione, inoltre, è tornata negli anni ad essere pienamente inserita nell’attività didattica dopo essere stata per qualche anno affidata, in forma di assemblea, alla gestione diretta degli studenti, che però continuano a mantenere un ruolo propositivo fondamentale per quanto riguarda la natura e l’organizzazione dei numerosi laboratori attivati.

I laboratori sono svolti in orario scolastico e sono divisi in due turni di tre ore ciascuno, eccetto il sabato in cui il termine è fissato secondo l’orario scolastico del giorno; i locali sono quelli dei laboratori già esistenti per le materie d’indirizzo e le aule della scuola.

Da sempre esperti e artisti esterni sono invitati come consulenti; talvolta si tratta di ex-allievi diventati famosi che vengono a titolo gratuito.

In passato, e anche oggi, la natura delle attività svolte nei Giorni dell’Arte è la più varia: dalla decorazione delle colonne e dei muri della Scuola, alla produzione di magliette stampate (è rimasta famosa quella che riproduceva il logo dell’Apollo 11 nello sbarco sulla Luna), alla fotografia digitale e a quella in bianco e nero, con sviluppo e stampa, la creazione di manichini e modelli, di opere plastiche, di Land Art, affresco, opere di pittura, maschere, serigrafia, make up, body painting, fumetto, Architettura, solo per citarne alcune (poche). Non sono mancati i minuscoli raffinati “giardini Zen” e, quando la durata copriva una settimana, un pulmino che trasportava un gruppo “On the Road” percorreva la provincia alla visita di musei e, talvolta, di trincee della Grande Guerra (due anni fa ci si è limitati a una mostra a Venezia per un gruppo, in treno).

Vengono organizzati attività sportive (spesso di calcetto), Cineforum, gruppi di studio e approfondimento e un gruppo musicale (dall’hard rock al melodico) che dopo adeguata preparazione si esibisce nel giorno di chiusura.

I nostri studenti più esperti, come sempre, sono assistenti indispensabili ai Docenti nella gestione dei laboratori e in qualche caso hanno la responsabilità diretta della gestione del gruppo. Viene ovviamente, come sempre, garantita un’adeguata vigilanza.

Educazione ambientale e alla sostenibilità

ETRA

Prevede tre percorsi progettuali

Percorso ENERGIE: energie rinnovabili e non rinnovabili, il risparmio energetico, stili di vita più ecocompatibili.

Percorso RIFIUTI: il problema dei rifiuti, analisi dei rifiuti e RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi), riduzione dei rifiuti e introduzione alla “impronta ecologica”, problema della plastica, corretto conferimento e riciclaggio, rifiuto umido e biotattamento. Introduzione al tema dei cambiamenti climatici. (Probabilmente

Percorso ACQUA: qualità dell’acqua, il risparmio idrico, l’acqua come bene comune, inquinamento, depurazione, “aiutiamo il pianeta”. (Probabilmente solo una parte di questo percorso: da decidere.)

Progetto ARPAV / dott. Bizzotto

Sfruttando la competenza e la disponibilità del relatore e sulla scorta delle esperienze positive dello scorso a.s., si ripropongono gli incontri con ex dirigente ARPAV, su temi di interesse ambientale come l'inquinamento atmosferico, la tutela della risorsa idrica, il cambiamento climatico, la descrizione degli attori istituzionali che operano in campo ambientale, un viaggio nel sito dell'ARPAV, le prospettive ambientali di chi opera in campo ambientale.

Arteven- Fanoli

Riflessioni sulle origini ed evoluzione della mafia per le classi quinte quinte: conoscere e trattare la nascita e l'evoluzione del fenomeno mafioso in Italia. I promessi sposi per le classi seconde: conoscere e trattare il contesto storico dei promessi sposi e lettura del romanzo. Rappresentazione teatrale delle due opere.

AREA: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Progetto Inclusione (DSA/BES-patologie/disabilita')

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ponendo al centro dell'attenzione l'adolescente, prosegue il percorso ormai pluridecennale di interventi e attività a favore dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti che presentano una richiesta speciale di intervento.

All'interno della scuola si costruisce, si lavora e si progetta nell'ottica dell'inclusione del singolo alunno, quale protagonista del proprio successo formativo; si opera nella consapevolezza dell'unicità dell'individuo e nella prospettiva di attivare un progetto di vita volto alla valorizzazione della persona, del suo "star bene" in ogni ambito e settore. Per tale motivo, le svariate forme di "difficoltà", sia nell'ambito dell'apprendimento, così come nella sfera delle relazioni e del comportamento, sono tenute in conto all'interno di appositi "percorsi" volti a rispettare i tempi, gli spazi e le esigenze di crescita, sviluppo e maturazione del singolo.

Tenendo conto degli svariati "stili" di apprendimento e rispettati i tempi e le modalità di assimilazione di ognuno, l'attivazione di percorsi debitamente calibrati sulle esigenze del singolo, contribuisce al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Pertanto, allo studente vengono forniti gli stimoli e gli strumenti idonei per giungere al proprio traguardo educativo attraverso l'elaborazione di un metodo di studio il più possibile autonomo e in linea con il proprio stile di apprendimento.

Ciò concorre a stimolare l'assunzione di responsabilità/autonomia verso il lavoro scolastico, nonché fornisce gli strumenti idonei per elaborare un proprio metodo di studio, nella consapevolezza e nella valorizzazione delle "diversità".

Per riuscire in questo intento (avvalendosi delle risorse dei singoli docenti, unite a quelle degli alunni, del personale scolastico, della famiglia e dei servizi presenti sul territorio), la docente referente di Istituto, in continuità con gli anni precedenti, contribuirà, avviando un rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie, a fornire un supporto informativo e formativo ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione dei particolari bisogni: cognitivi e di disagio.

AREA: LINGUISTICA

Certificazione linguistica

Le Certificazioni, oltre ad essere crediti formativi per l'esame di maturità, costituiscono un solido e reale investimento per lo studio universitario per ottenere crediti formativi e sono un'ottima integrazione al curriculum, essendo riconosciute da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nel caso si scelga di entrare nel mondo del lavoro e per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici.

Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere permette di accedere agli esami per ottenere la certificazione linguistica. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza utilizzato per la valutazione della conoscenza delle lingue europee, danno una qualifica che permette allo studente la massima mobilità di lavoro e di studio nell'Unione Europea. Ogni Facoltà Universitaria riconosce le certificazioni, secondo un livello che varia da Facoltà a Facoltà, coerentemente con le abilità richieste nell'ambito di studi.

Il Dipartimento di Lingua Inglese, nell'intento di potenziare ulteriormente l'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'inglese e di valorizzare le eccellenze, propone di attivare i corsi di preparazione alla certificazione PET e FIRST per le classi quarte e quinte.

COMPETENZE LINGUISTICHE (esperto e tutor)

Lettorato alle quarte e quinte: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa Z.M. Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa B. V. Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa S. M. Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa Z.M.

AREA: ORIENTAMENTO

Orientamento in uscita

E' prevista la partecipazione a distanza degli allievi di classe quinta ad eventi di orientamento universitario ("Job Orienta" a Verona), post-diploma (Istituti Tecnici Superiori) e presso imprese del territorio ("La Scuola Incontra l'Impresa").

Progetto cittadinanza attiva: Obiettivo Lavoro

L'intervento verte a sviluppare un pensiero imprenditoriale ed a superare la frustrazione della mancanza di lavoro strutturale. Opportunità, furto di futuro, dignità: i ragazzi saranno guidati a cimentarsi nella connessione di idee e passioni al fine di simulare la costruzione di una propria opportunità di lavoro e di imprenditorialità.

Saranno chiamati a misurarsi con numeri e situazioni reali

AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero

Conformemente al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero, gli studenti possono usufruire di benefici economici qualora rientrassero nei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1 del 10 settembre 2019 e dal Decreto ministeriale n. 541 del 18 giugno 2019.

Valorizzazione delle eccellenze

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla

scuola.

AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Studio assistito

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti. Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.

Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

Studio peer-to-peer

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

CORSI DI RECUPERO (esperto e tutor)

Linea di intervento A: corsi recupero (esperto e tutor) Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (dalla prima alla quarta) da svolgere nell'estate 2024; Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (biennio), disegno (biennio) da svolgere nel gennaio 2025; niente pausa didattica; inclusa verifica+correzione; Sportelli di informatica, chimica, fisica, matematica, meccanica, ecc. da svolgere nel periodo marzo 2025 - aprile 2025;

Il quotidiano in classe

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la consapevolezza della realtà in cui viviamo, attraverso l'analisi e il commento dei principali avvenimenti di attualità attraverso la lettura de Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Gazzettino e Gazzetta dello Sport.

OFF LINE. Ritrovarsi a teatro

Il progetto si sviluppa in due laboratori (teatro e lettura espressiva) settimanali e pomeridiani attraverso i quali i ragazzi e le ragazze potranno ritrovare la socialità, impareranno a relazionarsi con sé stessi e

con gli altri e a gestire le proprie emozioni attraverso l'esperienza del linguaggio teatrale; il laboratorio di lettura espressiva ha come obiettivi migliorare l'abilità di lettura a voce alta e la comprensione di un testo narrativo e poetico, aiuta a superare i propri limiti e le proprie paure.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'istituto ha previsto all'inizio anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi sottoforma di pacchetto già predisposto. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. Per i nostri studenti ci sarà la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza.

• 5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

Prima prova

Italiano: due simulazioni, di 5 ore ciascuna: la prima è stata svolta il 15 aprile 2024, la seconda il 9 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso di vocabolario.

Seconda prova

Discipline grafiche : due simulazioni. La prima, della durata di 5 ore, è stata svolta il 16 aprile 2024, la seconda, sempre della durata di 5 ore il 10 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso di vocabolario

Si allegano i testi completi di tutte le simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.

I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno, sono a disposizione della commissione.

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 13 maggio 2024.

Il Dirigente Scolastico

- ALLEGATI

6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome Classe Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA AI

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³ I fili di metallo
a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myrica è la prima opera pubblicata da Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

*Confluiva nella raccolta **Vita dei campi** (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile.*

Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

Turiddu 1 Macca, il figlio della gnà 2 Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura 3, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro 4 Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa 5 con uno di Licodia,

il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio 6 alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincreseva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

- Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...
- È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato. Passò quel tempo che Berta filava 7, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, facemu cuntutu ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu 8—.
- La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatòio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.
- Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.
- Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo 9 da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.
- Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.
- La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!
- Io non me li merito i re di corona.
- Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.
- La volpe quando all'uva non ci poté arrivare...

Giovanni Verga, da *Cavalleria rusticana*, Vita dei Campi e altre novelle, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

1 Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore

2 gnà: dallo spagnolo "doña", "donna", "signora", indica però una donna del popolo

3 quello della buona ventura è l'indovino che gira per le feste di paese predicendo il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini

4 massaro: fattore

5 si era fatta sposa: si era fidanzata

6 viaggio: pellegrinaggio

7 quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di "quei tempi felici"

8 *facemu cuntutu ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo

9 camparo: custode di campi e bestiame

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. *"Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente."*
Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto, soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizza il loro comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*) [...].

[...] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale

materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione “di inestimabile valore” che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura “è un diesel”: può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è “portatrice sana” di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative».

Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450

milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da

Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri». Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

(Gian Antonio Stella, *La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8*,
www.corriere.it, 9 novembre 2018)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con “il petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.
3. Che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura “è un diesel” e che è “portatrice sana’ di ricchezza (materiale e immateriale)”?
4. Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: “Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?”.
5. Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a varie strategie argomentative utilizzando, per esempio, dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

Produzione

Gian Antonio Stella illustra nell'articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C1

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se ad un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

Produzione

Dopo aver letto l'articolo di Dacia Maraini, rifletti sul fenomeno dei femminicidi di cui negli ultimi mesi si è parlato molto in seguito ad alcuni episodi che hanno suscitato enorme emozione e accesi dibattiti. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo

intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di “self-learner” è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, “AlleyOop – L'altra metà del Sole”, 2 aprile 2019

Produzione

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul “Sole 24 ore”, ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta Generazione Z. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome Classe Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Come¹ scorrea la
calda sabbia lieve
per entro il cavo
della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina
il cor m'assalse per
l'appressar
dell'umido
equinozio² che
offusca l'oro delle
piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo' affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre.

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, Sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

«E se mi metto a correre,» pensai, «mi seguirà!»

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

[1] *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

[2] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

[3] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

[4] *smania mala*: malvagia irrequietezza.

[5] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

[6] *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a

compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfolati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a

quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’.

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un’autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l’occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.

Testo tratto da **Vera Gheno Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-7

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO ARTISTICO "M.FANOLI"
II° SIMULAZIONE ESAME DI STATO 23/24
per LA CLASSE 5CL. / discipline Grafiche /

Titolo della consegna

RISVEGLI

Finalità

Si ipotizzi che il noto e famoso orto botanico di Padova abbia intenzione di rinnovare la propria immagine comunicativa per suscitare interesse per il proprio target di riferimento e possibilmente ampliare il numero dei visitatori. Per fare ciò L'Università di Padova, che è l'ente gestore (1545) ha deciso di valorizzare la primavera quale momento particolarmente attrattivo durante la fioritura delle piante per creare degli eventi che richiamino i visitatori. Attraverso una campagna pubblicitaria che si sviluppa in diversi media, si intende coordinare un messaggio grafico coinvolgente attraverso spettacoli, incontri, visite guidate, ecc.

Obiettivi della comunicazione della campagna

1. La campagna si prefigge la divulgazione di un positivo messaggio di valorizzazione dell'orto botanico, legato alla sensibilizzazione e come già detto a molteplici aspetti di informazione, coinvolgimento attrattivo e valorizzazione degli aspetti culturali.
2. per la promozione pubblicitaria si richiedono di vari media in primis la promozione cartacea come volantini, manifesti, ecc. e quella digitale legata alla promozione sui social e siti web.
3. L'ente promotore ha deciso quindi di definire il seguente programma operativo per la campagna e di rispettare obbligatoriamente i dati sottoscritti :
titolo : **RISVEGLI** _ sotto titolo : **"la festa dei fiori"** _ periodo : **25 – 30 Aprile 2025** _ body copy : **scienza, spettacoli, incontri, visite guidate e laboratori all'orto botanico Universitario più antico del mondo** _ www.ortobotanicopd.it _ e tutti gli sponsor in allegato.

Richieste per la consegna

*(consapevole della brevità della prova **6 ore max** si consiglia di attenersi scrupolosamente alle richieste sotto elencate)*

i candidati dovranno presentare al termine della prova un contenitore "cartellina" di quanto realizzato, garantendone l'autenticità per tutto il materiale prodotto;

Ad ogni candidata è richiesto lo sviluppo per punti della consegna a partire

progettuale:

1. (A) identificare e realizzare per realizzare il logotipo del titolo_sottotitolo e tutti i dati di cui sopra
2. (B) una immagine che funga da visual per l'intera campagna da utilizzare in ogni media; È lasciata ai candidati anche l'opportunità di valorizzare anche l'immagine di padova per valorizzare il contesto socio culturale;
3. © sono richiesti **progettualmente** l'impostazione grafica dei seguenti media: un pieghevole all'ingresso, un manifesto (50x70) e un totem espositivo (1x3,5m) da collocare nei pressi , un manifesto striscione da collocare nelle strade limitrofe (1x6m), ed eventualmente un banner per il sito web 1280x 400px.

Fase esecutiva

1. Attraverso l'uso degli opportuni software realizzare almeno 2 media in forma digitale esecutiva (possibilmente con la stampa in scala entro formato A3)
2. Inoltre, una relazione tecnica per punti, dell'intera produzione nel rispetto della consegna

4. *Ai candidati è lasciata facoltà di adottare la metodologia grafica più consona alle proprie caratteristiche progettuali. E' richiesta una pianificazione progettuale che analizza gli obiettivi e gli scopi della consegna avendo cura di sviluppare dapprima l'idea, attraverso materiale esclusivamente progettuale e personale con tecnica grafica libera, attingendo unicamente alle immagini di repertorio fornite per realizzare il visual di fondo che costituirà la base grafica campagna e successivamente da utilizzare nei vari media in tutta la campagna;*

Fase operativa DIGITALE - software photoshop-illustrator

5. Ai candidati sarà fornito un materiale di repertorio che consiste:
nei loghi dell'ente promotore e altri loghi di con partecipazione all'iniziativa

Cartellina contenitore dell'intero progetto al termine della prova;

Durata della prova 6 ORE

Dipartimento di Grafica _ Liceo Artistico M. Fanoli _

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

LICEO ARTISTICO FANOLI

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Romeo e Giulietta

Titolo del progetto

“Romeo e Giulietta - Una storia sempre attuale”

Descrizione

Il genio di William Shakespeare continua ad affascinare e a intrattenere il pubblico con le sue opere “eterne” e fuori dal tempo, capaci di parlare a spettatori di ogni epoca.

FotoFilm, una produzione cinematografica indipendente, ha realizzato un remake della storia di Romeo e Giulietta, modernizzata e riportata al presente, che esalta l’amore tra i giovani e condanna l’odio tra le famiglie e tra i popoli, proponendo una rinascita del romanticismo in un mondo travagliato dalla guerra. L’opera verrà proposta sul grande schermo e successivamente avverrà il lancio della versione in DVD.

Obiettivo di comunicazione del progetto

Sensibilizzare il pubblico sull’attualità di un poeta e drammaturgo che, pur essendo vissuto in un’epoca così lontana, ha una dirompente modernità, e sull’importanza del messaggio che la sua opera veicola, che ha una valenza universale.

Pubblico di riferimento

Un pubblico composto prevalentemente da giovani.

Richieste

Il candidato deve realizzare:

- ***Copertina DVD*** f.to aperto 273x184 mm costa 13 mm f.to chiuso 130 mm
- ***Manifesto*** di grandi dimensioni 6x3 m (riprotto in scala entro formato A3)
- ***inoltre anche i seguenti prodotti:***
 - ***pieghevole A4 a 3 ante fronte/retro***
 - ***Manifesto 100 x 70 cm***

Elementi presenti

- ***Il visual*** a scelta del candidato (immagini allegate, o altre immagini fornite dalla commissione)
- ***L’head-line:*** Romeo e Giulietta
- ***Il blocco di testo esplicativo e i dati su:*** gli attori protagonisti, la regia, la casa cinematografica, la data dell’evento di lancio
- ***Il brand:*** logo casa cinematografica (allegato).

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell’iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell’autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Blocco di testo esplicativo per il retro del DVD e anche per corpo di testo del pieghevole, in estratto anche per il manifesto:

Romeo e Giulietta. Una storia d'amore tra due giovani, un emblema eterno dell'amore perfetto osteggiato dalla rivalità e dall'odio tra le due famiglie di origine. La loro *love story* si trasformerà in breve in un dramma e li porterà alla morte. Il loro gesto, inevitabile e necessario, porrà fine ad una guerra tra le due famiglie che si trascina da generazioni, la loro morte diventerà ammonimento per i sopravvissuti. In un mondo sconvolto dalla guerra due ragazzi decidono di interrompere un odio atavico semplicemente amandosi.

Regia di **Marco Garroni**, Romeo è **Leonardo Di Francesco**, Giulietta è **Bianca Spezzano**.

Data dell'evento (uscita del film nelle sale): 26/10/2018

Logo della casa cinematografica





GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLETO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	10 - 9 eccellente / rigoroso	8 - 7 accurato / adeguato	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 carente / scarso	2 - 1 disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9 approfondita / accurata	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 superficiale / scarsa	2 - 1 con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 - 9 approfondita / notevole	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con errori anche gravi	2 - 1 disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9 approfondita / completa	8 - 7 buona / appropriata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con fraintendimenti	2 - 1 gravemente deficitaria / assente	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

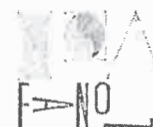
ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14 - 13 approfondita / accurata / puntuale	12 - 11 - 10 piena / adeguata / corretta	9 - 8 - 7 accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	6 - 5 - 4 limitata / sommaria / molto carente	3 - 2 - 1 largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata/parziale / articolata/lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 - 1 incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1 non pertinenti / assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15 - 14 - 13 eccellente / notevole / accurata	12 - 11 - 10 apprezzabile / buona / adeguata	9 - 8 - 7 accettabile / parziale / incompleta	6 - 5 - 4 limitata / scarsa / largamente deficitaria	3 - 2 - 1 disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1 non pertinenti / assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia: italiano

Classe 5^a Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DANTE, PARADISO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
 Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
 Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
 Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale.
 Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
 Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
 Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
 Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...)
 Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Dante, lettura di alcuni canti del Paradiso: integrale I; II versi scelti; III integrale; XI integrale; XVII integrale; XXXIII integrale

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-Ottobre

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta. Alcune interrogazioni

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LEOPARDI, IL PENSIERO SI FA POESIA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
 Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per

comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Giacomo Leopardi: la poesia, la prosa, il pensiero. Testi: L'infinito, Ultimo canto di Saffo, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno, A Silvia, A se stesso, La ginestra; Dialogo della Natura e di un Islandese; passi scelti dallo Zibaldone.; Ad Arimane (testo non presente nella letteratura).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

novembre-dicembre

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 scritta e 1 orale per alcuni studenti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il doppio volto di fine Ottocento: naturalismo e verismo Vs simbolismo, decadentismo ed estetismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Cenni al naturalismo e realismo europei. Da Dostoevskij T8 e lettura integrale di Delitto e Castigo per casa. Verga e il verismo. Testi. Dalle Novelle: Rosso malpelo; dai Malavoglia: prefazione, la famiglia malavoglia, la tragedia, l'addio. Da Mastro-don Gesualdo: L'asta delle terre comunali, la morte di Gesualdo. Cenni al decadentismo/simbolismo europei: Baudelaire, lettura di: Corrispondenze, A una passante, Spleen, Albatros, La caduta dell'aureola. Wilde: il ritratto di Dorian Gray e lettura de: La finalità dell'arte; Huysmans, La casa del dandy. D'Annunzio. Testi: dal *Piacere*, il brano antologizzato "L'attesa"; da *Forse che sì, forse che no*, il superuomo e la macchina; la sera fiesolana; la pioggia nel Pineto, la prosa notturna in "Il cieco veggente" p.518. Pascoli: Il fanciullino; Patria; X Agosto; L'assiuolo; Il lampo e il tuono. Nebbia; Il gelsomino notturno; Digitale purpurea.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre-marzo 2024

METODI E STRUMENTI

Cooperative learning, flipped classroom, lezione partecipata, lezione frontale, laboratorio di analisi

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 presentazione con guida all'analisi, 1 verifica scritta, orale per alcuni studenti

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Prosa e poesia del Novecento, tra avanguardie e psicanalisi, ermetismo e postmoderno

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Ansia, Inconscio, Relativismo, Frammento, flusso di coscienza: una poetica comune europea: I brani antologizzati di Freud (p.689), Kandinsky (p.696). Le avanguardie e i Manifesti: Futurismo (Primo Manifesto e Manifesto Tecnico); Le riviste italiane. Manifesto degli intellettuali antifascisti. Lettura autonoma da Gramsci.
La crisi del romanzo. Svevo: dalla Coscienza di Zeno, lettura di (T4,T5,T6,T10,T11)
Pirandello: T1, T3, 75, T8, T9, T12, T13, T15, T16.
Laboratori di analisi e produzione della tipologia C.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

marzo-maggio

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 scritto di letteratura, 1 orale e 1 scritto (tip.A simulazioni I° e II° di prima prova) per alcuni studenti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Griglie di dipartimento per le tipologie di Prima Prova, l'orale e lo scritto. Le griglie sono presenti nel PTOF alle pp. 9-17-23-25

Cittadella, 11/05/24

La professoressa:

Le rappresentanti:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente		
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Ricchezza e padronanza lessicale	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	eccellente / rigoroso	accurato / adeguato	accettabile / parziale	carente / scarso	disatteso / inesistente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	approfondita / accurata	buona / adeguata	accettabile / parziale	superficiale / scarsa	con errori gravi / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	approfondita / notevole	buona / adeguata	accettabile / parziale	scarsa / con errori anche gravi	disattesa / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	approfondita / completa	buona / appropriata	accettabile / parziale	scarsa / con fraintendimenti	gravemente deficitaria / assente		
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO	/100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	approfondita / accurata / puntuale	piena / adeguata / corretta	accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	limitata / sommaria / molto carente	largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2	
	eccellente / personale / efficace	adeguata/parziale / articolata/lineare	accettabile/elementare / sommaria	parziale/limitata / frammentaria	incoerente/assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
	approfondita / ampia	personale/ pertinente	essenziale / elementare	scarse/ incomplete	non pertinenti/ assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15 - 14 - 13 eccellente / notevole / accurata	12 - 11 - 10 apprezzabile / buona / adeguata	9 - 8 - 7 accettabile / parziale / incompleta	6 - 5 - 4 limitata / scarsa / largamente deficitaria	3 - 2 - 1 disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 - 1 incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1 non pertinenti / assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



Anno Scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia Lingua e cultura inglese

Classe 5 Sezione CL

n. ore settimanali 3

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

AN AGE OF REVOLUTIONS

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Background storico-culturale dell'autore
- Textual Analysis dei passi più significativi
- Traduzione guidata

Abilità:

- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Approfondire la cultura della lingua di riferimento
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Stabilire e produrre un commento scritto e orale che illustri i tratti salienti dell'opera
- Leggere e analizzare testi letterari
- Saper tradurre una poesia/un testo

CONTENUTI DEL MODULO

D1	
-Time Map	pp.218-219
-Time of change; American Declaration of Independence	pp 220-221
- The industrial revolution	pp 222, 224-225
-The French Revolution and the Napoleonic wars; Protests and reforms	pp 224-225
D2	
-Romantic poetry	pg 226
- <i>Lyrical Ballads (copia)</i>	
D3	
-Romantic poets: the First Generation	pg 228
D4	
-William Blake	pp 232-233
-The Lamb; The Tyger	pp 234-235
D5	
-William Wordsworth	pp 242-243
<i>I Wandered Lonely As A Cloud</i>	pp 244-245
D6	
-Samuel Taylor Coleridge	pp 256-257
- <i>There was a ship</i> (extract from <i>The Rime of Ancient Mariner</i>)	pp 258-259

-The ice was all around (extract from <i>The Rime of Ancient Mariner</i>)	pp260-261
D8	
Romantic Poets: the Second Generation	
-George Gordon Byron	pg 268-269
-Apostrophe to the Ocean (extract from <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>), copia	
D10	
-John Keats	pp 282-283
-Ode on a Grecian Urn	pp 288-289
D11	
-The Novel in the Romantic Age	pp 292-293
D12	
-Jane Austen	pp 294-295
-A truth universally acknowledged (extract from <i>Pride and Prejudice</i>)	pp 296-297
-Emma	pp 299-300
-The picnic at the Box Hill (extract from <i>Emma</i> , Chapter 7, volume 3)	pp 301-303
D13	
-Mary Shelley	pp 306-307
-What Was I? (extract from <i>Frankenstein</i> , Chapter 13)	pp 308-309

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre: settembre-dicembre, 29 ore

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale. Si è considerato come punto di partenza il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all' alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma nello studio di altre opere letterarie. Sono state utilizzate le classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l' insegnante ha cercato di usare principalmente un approccio comunicativo in lingua e sollecitare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del testo ed esprimere in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi.

Il libro di testo in uso: Time Machines, vol 1, S. Maglioni, G. Thomson, Deascuola- BlackCat.

Al fine di consolidare i contenuti letterari l'insegnante fornirà delle slides riassuntive.

Ultimate INVALSI, Updated Edition, Liberty, testo di preparazione alla prova INVALSI.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte. Nell'elaborato gli studenti hanno delineato i fatti storico-sociali e letterari salienti, facendo riferimento agli autori e alle opere studiate e rispettando le regole grammaticali e il lessico.

Una interrogazione orale relativa ai contenuti e i messaggi dei testi letterari e ha avuto lo scopo di verificare la capacità espositiva e l'acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE VICTORIAN AGE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Background storico-culturale dell'autore
- Textual Analysis dei passi più significativi
- Traduzione guidata

Abilità:

- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Approfondire la cultura della lingua di riferimento
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Stabilire e produrre un commento scritto e orale che illustri i tratti salienti dell'opera
- Leggere e analizzare testi letterari
- Saper tradurre una poesia/un testo

CONTENUTI DEL MODULO

E.1	
-The Victorian Age	pg 14-15
-The transport and communication revolution	pg16-17
E.2	
-The Late Victorian Period	pg 20
-Darwin's theory of evolution and the survival of the fittest	pg 21
E.3	
-Across the Atlantic	pg 22
-The American Dream?	pg 23
E.4	
-The Novel in the Victorian Age: Authors and Works	pg 24-26, 28-29
E.5	
-Charles Dickens : life and works	pg 30
- <i>Oliver Twist</i> , Chapter 50	pg 30
- <i>Hard Times</i> , Book 1, Chapters 2 and 5	pg 36, 37-38, 40
- Workhouses Household Words, A metropolitan workhouse	pg 41, 42-43
E.6	
-Charlotte Brontë : life and works	pg 44-45
- The Madwoman In The Attic	pg 45
- <i>Jane Eyre</i> , Chapter 11	pg 46-47
E.12	
Oscar Wilde: life and works	pg 76-77
- <i>The Picture of Dorian Gray</i> , Chapter 2	pg 78-79
E17	
Pre-Raphaelites poets (cenni)	pg 112

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Gennaio-Febbraio-Marzo 20 ore

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale. Si è considerato come punto di partenza il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all'alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma nello studio di altre opere letterarie. Sono state utilizzate le classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l'insegnante ha cercato di usare principalmente un approccio comunicativo in lingua e sollecitare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del testo ed esprimere in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi.

Il libro di testo in uso: Time Machines, vol 2, S. Maglioni, G. Thomson, Deascuola- BlackCat.
Al fine di consolidare i contenuti letterari l'insegnante fornirà delle slides riassuntive.
Ultimate INVALSI, Updated Edition, Liberty, testo di preparazione alla prova INVALSI.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta. Nell'elaborato gli studenti hanno delineato i fatti storico-sociali e letterari salienti, facendo riferimento agli autori e alle opere studiate e rispettando le regole grammaticali e il lessico.
Una interrogazione orale relativa ai contenuti e i messaggi dei testi letterari e ha avuto lo scopo di verificare la capacità espositiva e l'acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE AGE OF MODERNISM

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Background storico-culturale dell'autore
- Textual Analysis dei passi più significativi
- Traduzione guidata

Abilità:

- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Approfondire la cultura della lingua di riferimento
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Stabilire e produrre un commento scritto e orale che illustri i tratti salienti dell'opera
- Leggere e analizzare testi letterari
- Saper tradurre una poesia/un testo

CONTENUTI DEL MODULO

F1	
-The 20th century	pp 152-153
F2	
-Modernism	pg 162-163
-The Novel in the Modern Age	pg 166-167
F.4	
-Joseph Conrad	pg 168-169
- <i>He was hollow at the core (copia)</i>	
F6	
-James Joyce: life and works	pg 182-183
- <i>A man had died for her sake (extract from The Dead)</i>	pg 184-185
-- <i>Ulysses</i>	pg 186-187
- <i>I was thinking of so many things (extract from Ulysses, episode 18)</i>	pg 188-189
F7	
-Virginia Woolf: life and works	pg 192.193
- <i>She would not say (extract from Mrs Dalloway, Part I)</i>	pg 194
- <i>Mrs Dalloway</i>	pg 196
- <i>To the Lighthouse</i>	pg 199
-The Widow (extract from <i>To the Lighthouse</i>)	pg 200
F9	
-George Orwell	pg 208-209
- <i>Big Brother is watching you (extract from Nineteen-Eighty Four, Ch 1)</i>	pg 210-211
F13	
-	
F15	
-Poetry in the Modern Age	pg 240
-Rupert Brooke: life (copia)	
- <i>The Soldier (copia)</i>	
-Wifred Owen: life and works	pg 244-245
- <i>Anthem for Doomed Youth</i>	pg 246
The end of the Empire	pg 278
G17	
-American Fiction	pg 338
G18	
-Jack Kerouac : life and works	pg 393
- <i>Clear to the top of the World (extract from On the Road)</i>	pg 341
CONTEMPORARY TIMES	
G.17	
-The Beat Generation	pg 338
G18	
-Jack Kerouac : life and works	pg 339-340
- <i>Clear to the top of the World (extract from On the Road)</i>	pg 341

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Marzo / Aprile /Maggio/Giugno, 23

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale. Si è considerato come punto di partenza il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all' alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma nello studio di altre opere letterarie. Sono state utilizzate le classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l' insegnante ha cercato di usare principalmente un approccio comunicativo in lingua e sollecitare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del testo ed esprimere in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi.

Il libro di testo in uso: Time Machines, vol 2, S. Maglioni, G. Thomson, Deascuola- BlackCat.

Al fine di consolidare i contenuti letterari l'insegnante fornirà delle slides riassuntive.

Ultimate INVALSI, Updated Edition, Liberty, testo di preparazione alla prova INVALSI.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte. Nell'elaborato gli studenti hanno delineato i fatti storico-sociali e letterari salienti, facendo riferimento agli autori e alle opere studiate e rispettando le regole grammaticali e il lessico.

Due interrogazioni orali relative ai contenuti e i messaggi dei testi letterari e ha avuto lo scopo di verificare la capacità espositiva e l'acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Conoscenza argomento e pertinenza	Insufficiente	1	
	Parziale	1.5	
	Sufficiente	2	
	Completa ma non approfondita/ personale	3	
	Completa e approfondita/ personale	4	
Competenza formale (grammatica, lessico specifico)	Inadeguata	1	
	Parziale- diversi errori	1.5	
	Sufficiente- errori occasionali Buona- errori non gravi	2	
	Ottima	2.5	
	Ottima	3	
Chiarezza e coesione del testo	Inadeguata	1	
	Mediocre	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buona	2.5	
	Ottima	3	
TOTALE PUNTEGGIO			/10
VOTO IN DECIMI		

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

VOTO	COMPETENZA COMUNICATIVA	CAPACITA'	CONOSCENZA CONTENUTI SPECIFICI	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO
10	Ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace e <u>disinvolto</u> .	Coglie autonomamente relazioni, anche interdisciplinari, effettuando collegamenti significativi.	Conoscenze ampie, approfondite con apporti personali.	Tutte le strutture sono corrette e ricercate con uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio <u>vario</u> , ricco e preciso
9	Quasi ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo <u>efficace</u> .	Coglie autonomamente relazioni, effettuando collegamenti significativi.	Conoscenze complete e approfondite.	Quasi tutte le strutture sono corrette. Impiego di strutture anche complesse e uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio <u>articolato</u> e preciso
8	Buon uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo <u>sicuro</u> e	Idee espone in modo organizzato e rielaborato.	Conoscenze buone.	Strutture corrette con uso appropriato dei connettivi.	Uso <u>accurato</u> del linguaggio e della terminologia

	fluente.				specifica
7	Discreto uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo generalmente fluente.	Idee esposte in modo ordinato con apprezzabili capacità di sintesi.	Conoscenze discrete.	Strutture generalmente corrette con discreto uso dei connettivi.	Linguaggio appropriato e discreta conoscenza della terminologia specifica
6	Sufficiente - non pregiudica la comunicazione.	Idee principali esposte con rielaborazione semplice.	Conoscenza dei contenuti fondamentali.	Alcuni errori non gravi che non compromettono la comprensione.	Lessico semplice, ma adeguato
5	Non sempre adeguata e che rende il messaggio non sempre chiaro. Si esprime con esitazioni.	Idee esposte in modo meccanico e mnemonico.	Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti	Errori non gravi; capacità di controllare la forma grammaticale parziale.	Lessico non sempre adeguato e ripetitivo
4	Inadeguata e che rende il messaggio confuso. Non riesce a mantenere la comunicazione.	Tentativi di esposizione inadeguati.	Conoscenza lacunosa dei contenuti.	Limitata correttezza morfosintattica.	Lessico poco appropriato e povero
3	Scorretta e incoerente che rende il messaggio indecifrabile.	Tentativi di esposizione molto inadeguati- parole isolate.	Scarsa conoscenza degli argomenti.	Molti e gravi errori	Scarsa conoscenza anche della lingua di base
2	Rifiuto dell' interrogazione				
1	Voto non utilizzato				

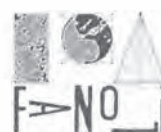
Cittadella, 08.05.2024

Prof.ssa:

Rappresentanti alunni



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Materia: storia

Classe 5^a Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La nascita dei tempi moderni

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Cfr. PTOF

CONTENUTI DEL MODULO

l'inizio della frattura tra Stato-Chiesa in Italia all'indomani dell'Unificazione (richiamo del "non expedit" e della questione meridionale, capitolo 16 volume 2°). La seconda rivoluzione industriale, il movimento operaio, Il manifesto del partito comunista, la conflittualità di classe e la Rerum Novarum, l'imperialismo, la nascita della società di massa. (capitoli 17-18-19 Volume di storia n.2)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-Novembre

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1. Verifica scritta e 1 orale per alcuni studenti

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La *belle époque* e la grande Guerra

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Cfr. PTOF

CONTENUTI DEL MODULO

L'imperialismo, la conflittualità europea ai margini del continente, la questione balcanica e dell'impero ottomano; la Grande Guerra e la nascita della Società delle Nazioni; la rivoluzione comunista (ma capitoletto 5 NO Ungheria e conflitto russo-polacco); la fine del Reich e la repubblica di Weimar, la fine dell'impero austro-ungarico; il disastro del primo dopoguerra e il biennio rosso (primi 6 capitoli del volume 3 del libro in adozione) letture: F1 p.162. Fonti diffuse nel corso delle pagine del manuale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I periodo e incipit del II: Novembre-gennaio 2023

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta e 1 verifica orale per alcuni studenti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Cfr. PTOF

CONTENUTI DEL MODULO

La grande depressione e il new deal (F1 p.321); Il fascismo (F1 p.289); nazismo e stalinismo (F1 p.361; S1 e S2 pp. 363-364). La seconda guerra mondiale (in corso)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I e II periodo: Marzo-Maggio 2024

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta, 1 laboratorio sul discorso di Mussolini, Verifiche orali per alcuni studenti

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

Griglie di dipartimento per le tipologie di Prima Prova, l'orale e lo scritto. Le griglie sono presenti nel PTOF alle pp. 9-17-23-25

Cittadella, 11/05/24



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

Data.....

Firma.....

VOTO.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Data.....

Firma..... VOTO.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia FILOSOFIA

Classe _____ 5 _____ Sezione ___ CL ___

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La filosofia nell'età dei lumi

CONTENUTI DEL MODULO

Caratteri generali dell'Illuminismo: trionfo della ragione; esame critico di autorità, società, norme morali attraverso la ragione; l'Enciclopedia; l'importanza dell'educazione e dell'azione civile dei filosofi (filosofia come *pratica*); il *deismo* e la critica ai dogmi e all'oscurantismo; la storia come *progresso* e come *cammino di civilizzazione*;

Letture e commento di "Cos'è l'Illuminismo" (I. Kant), primi tre paragrafi, pp. 402-403.

Voltaire: "tutto per il popolo, nulla attraverso il popolo": la giustificazione del dispotismo illuminato (ultimo paragrafo di p. 406)

Kant: accenni alla vita; la svolta "critica", la "Rivoluzione copernicana" e la "grande luce".

Critica della Ragion Pura: lo scopo dell'opera (la possibilità che la metafisica sia una scienza); cosa significa "critica"; il tribunale della ragione; l'organizzazione dell'opera; cosa si intende per "trascendentale"; la rivoluzione copernicana di Kant; la distinzione tra fenomeno e noumeno. La *Dialettica trascendentale:* significato di "Dialettica", "Ragione" e "Idee della ragione"; Le tre idee: anima, mondo, Dio; le antinomie e la critica alle prove dell'esistenza di Dio; la funzione regolativa e costitutiva delle Idee; l'impossibilità di una metafisica come scienza e la metafisica come studio delle facoltà conoscitive.

Letture e commento della celebre lapide: «Due cose riempiono l'anima di ammirazione e di venerazione sempre nuove e crescenti, quanto più sovente e a lungo si riflette sopra di esse: il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me»

Letture e commento del passo: «Ogni interesse della mia ragione (tanto quello speculativo quanto quello pratico) si concentra nelle tre domande seguenti: Che cosa posso sapere? Che cosa posso fare? Che cosa ho diritto di sperare?»

Critica della Ragion Pratica: significato del titolo; il concetto di "ragione pura pratica"; massime e imperativi ipotetici; prima formulazione dell'imperativo categorico e test di universalità; perché l'etica kantiana è *autonoma* (esempi di etiche eteronome), *formale* e *universale*; il sentimento del rispetto; il Sommo Bene come sintesi di virtù e felicità; l'essere "degni di essere felici" e i postulati della ragione pratica (Dio, anima, libertà); il regno dei fini e la seconda formulazione dell'imperativo categorico.

Letture delle prime due formulazioni dell'imperativo categorico: analisi e commento;

Critica della Capacità di Giudizio: giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio estetico e il *sentimento*; il bello (ciò che piace universalmente e necessariamente, senza concetto) e il sublime (matematico e dinamico); il sublime e la ragione (capacità di cogliere l'infinito, la totalità), l'uomo come fine del cosmo (risposta alla domanda "che cosa posso sperare?")

La filosofia della storia di Kant (p. 544)

Beccaria: (p. 431) la condanna della tortura e della pena di morte; la certezza della pena e la prevenzione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della cultura illuminista;
- i cardini del pensiero di Kant nelle tre Critiche;

Abilità:

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE

Settembre-inizio Novembre

Ore: 12

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il Romanticismo e L'Idealismo tedesco

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della cultura romantica;
- punti principali del pensiero di Fichte; l'Assoluto secondo Schelling;
- punti principali del pensiero di Hegel;

Abilità:

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Caratteri generali del movimento romantico: *Sturm und Drang*, *streben*, *titanismo* (p. 589); il rifiuto della ragione illuministica; la rivalutazione del sentimento; la natura come organismo; il senso dell'Infinito; la nozione di popolo in antitesi al cosmopolitismo; spiritualità della natura; la natura come Assoluto (pp. 595-598)

La revisione del kantismo e l'Idealismo: la critica alla nozione di "cosa-in-sé"; l'io penso che diventa io puro; il criticismo kantiano che diventa idealismo;

Fichte: l'interpretazione idealista di Kant; l'idealismo etico di Fichte; principi fondamentali della sua metafisica (i tre principi della *Dottrina della scienza*, il rapporto Io-Non Io); la filosofia politica: le due fasi del suo pensiero politico e i *Discorsi alla nazione tedesca* (contenuti principali, p. 629)

Schelling: brevissima introduzione ad alcuni punti del suo pensiero; la critica a Fichte e la nozione di Assoluto; il mondo come sviluppo di Dio; l'Assoluto come contraddizione; l'Assoluto che si fa Natura, la quale diventa autocosciente nell'uomo.

Approfondimento sull'arte nell'idealismo tedesco: file riassuntivo consegnato in Classroom.

Hegel: qualche accenno alla vita; l'orizzonte idealistico e romantico (monismo e organicismo)

I capisaldi del sistema: apprezzamenti e critiche di Kant, Fichte e Schelling; la critica al Romanticismo; la nozione di Spirito; la realtà come Spirito e come processo; i tre momenti dello Spirito (Idea, Natura e Spirito); il "negativo" (l'alienazione dello Spirito) e il *movimento* dello Spirito; il panlogismo hegeliano; la filosofia come scienza; la dialettica e i suoi tre momenti; l'Assoluto come circolo dialettico; l'*aufheben* (significato e valenza filosofica); i limiti della dialettica.

Lettura e commento di:

- Frasi celebri: "la notte in cui tutte le vacche sono nere"; "Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale"; "Il vero è l'intero"
- La spiegazione dell'*aufheben* (dalla *Grande Enciclopedia*): «è qui il luogo opportuno per ricordare il doppio significato della nostra espressione tedesca *aufheben* (superare). *Aufheben* da un lato vuol dire togliere, negare, e in tal senso diciamo ad esempio che una legge, un'istituzione ecc. sono soppresse, superate. D'altra parte però *aufheben* significa anche conservare, e in questo senso diciamo che qualcosa è bene conservato mediante l'espressione *wohl aufgehoben*. Questa ambivalenza dell'uso linguistico del termine, per cui la stessa parola ha un senso negativo e uno positivo, non deve essere considerata casuale, né addirittura se ne deve trarre motivo di accusa contro il linguaggio, come se fosse causa di confusione; al contrario, in questa ambivalenza va riconosciuto lo spirito speculativo della nostra lingua che va al di là della semplice alternativa o-o propria dell'intelletto»

La Fenomenologia dello Spirito: significato e struttura dell'opera; i due piani dell'analisi; le figure; il viaggio della coscienza. introduzione generale alla tappa della Coscienza, le sue tre figure (certezza sensibile, percezione, intelletto) e come si passa all'Autocoscienza; i contenuti dell'Autocoscienza (la lotta tra autocoscienze, riconoscimento, servo-padrone, coscienza infelice); lette e commentate pp. 689-693)

Lettura e commento del passo: lo Spirito è «questa sostanza assoluta la quale, nella perfetta libertà e indipendenza della propria opposizione, ossia di autocoscienze diverse per sé essenti, costituisce l'unità loro: *Io che è Noi, e Noi che è Io*» (p. 692)

La Filosofia dello Spirito: il sistema (schema di p. 698); cosa si intende con "Filosofia dello Spirito" (p. 709); lo Spirito Oggettivo (di cosa si occupa); la funzione dello Stato e della Costituzione secondo Hegel (p. 716); Lo Stato come 'Dio reale'; la filosofia della storia di Hegel (la filosofia come nottola); Spirito del popolo e Spirito del Mondo; lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia (somialtanze e differenze)

Lettura e commento della "la filosofia come nottola" (da Lineamenti di filosofia del diritto): «Del resto, a dire anche una parola sulla dottrina di come dev'essere fatto il mondo, la filosofia arriva sempre troppo tardi. Come pensiero del mondo, essa appare per la prima volta nel tempo, dopo che la realtà ha compiuto il suo processo di formazione ed è bell'e fatta. Ciò che il concetto insegna, la storia mostra appunto che è necessario: che, cioè, prima l'ideale appare di contro al reale, nella maturità della realtà, e poi esso costruisce questo mondo medesimo, colto nella sostanza di esso, in forma di regno intellettuale. Quando la filosofia dipinge a chiarooscuro, allora un aspetto della vita è invecchiato, e dal chiaroscuro, esso non si lascia ringiovanire, ma soltanto riconoscere: la nottola di Minerva inizia il suo volo sul far del crepuscolo»

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre-Febbraio

Ore: 14

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione/approfondimenti/studio in classe;

- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

Interrogazioni orali, programmate, con argomento a scelta e domande del docente

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Schopenhauer, Kierkegaard e la sinistra hegeliana

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- linee fondamentali del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard;
- alcuni punti del pensiero Feuerbach;
- linee fondamentali del pensiero di Marx;

Abilità:

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- saper identificare differenti interpretazioni del medesimo autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Schopenhauer: accenni alla vita; significato del titolo dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione"; le influenze della filosofia indiana; il *velo di Maya*; la metafisica della Volontà (la scoperta del noumeno attraverso il corpo); caratteristiche della Volontà cosmica; il pessimismo esistenziale (il "pendolo tra dolore e noia" e il ruolo dell'arte e dell'etica (la compassione); come si raggiunge la *Noluntas*; il carattere e il fatalismo; la demistificazione dell'amore (p. 36).

Analisi dell'incipit del *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "Il mondo è una mia rappresentazione: ecco una verità valida per ogni essere vivente e pensante [...] E quando l'uomo sia venuto di fatto a tale conoscenza, lo spirito filosofico è entrato in lui»

Kierkegaard: accenni alla vita e ad alcune opere principali; la critica a Hegel; i contenuti principali di *Aut-Aut*; caratteristiche dello stadio estetico, etico, religioso (*Timore e tremore*); angoscia e disperazione (*Il concetto dell'angoscia* - 1844); il paradosso della fede e i limiti del pensiero; il cristianesimo come paradosso.

Lettura e commento di passi:

«Amico mio! Quello che così spesso si ti ho detto, ancora una volta ti dico o, meglio, ti grido: o–o; aut–aut. [...] O si deve vivere esteticamente, o si deve vivere eticamente»

«La fede è [...] questo paradosso, che il singolo come singolo è più alto dell'universale [etico], è giustificato di fronte ad esso, non subordinato, [...] che il singolo sta in un rapporto assoluto con l'Assoluto»

«Chi ha imparato a essere angosciato nel modo giusto ha imparato la cosa suprema [...] camminerà come danzando».

«il supremo paradosso del pensiero, voler scoprire qualcosa che esso non può pensare»

Destra-sinistra hegeliana: alcune delle tesi della destra e della sinistra nell'interpretazione di Hegel;

Feuerbach: la religione come alienazione; cause dell'alienazione religiosa e possibilità del suo superamento; significato della locuzione "la teologia è antropologia".

Commento di alcuni passi: Dio è «l'ottativo [modo del desiderio] del cuore trasformato in presente felice»; «si conosce l'uomo tramite il suo Dio»; «Il nucleo segreto della teologia è l'antropologia»; «Dio è lo specchio dell'uomo»

Marx: accenni alla vita; *l'alienazione religiosa* (la religione come "oppio dei popoli"); *l'alienazione politica* e l'idea marxista di libertà; la critica al socialismo utopistico; il lavoro come oggettivazione e *l'alienazione del lavoro*; il

materialismo storico; la sovrastruttura e l'ideologia dominante; l'inevitabile crisi del capitalismo (sovraproduzione, concorrenza, lotta di classe); l'inevitabilità della rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo secondo Marx; *Il Manifesto*: caratteri del comunismo; alcune critiche al comunismo storico e teorico;

Lettura e commento dell'incipit del *Manifesto*.

“Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una caccia spietata contro questo spettro”

“La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi”

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Marzo-Aprile

Ore: 12

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

Interrogazione orale programmata, con argomento a scelta e domande del docente

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Scienza, Etica, Esistenza

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della filosofia del Positivismo e del pensiero di Nietzsche;

Abilità:

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- trarre gli elementi conseguenti e inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico;
- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- ricondurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Positivismo: cosa si intende con “positivo” e qual è la tesi fondante di questa posizione filosofica (verità e verificabilità); il mito del progresso; Comte: la legge dei tre stadi.

Nietzsche: contesto storico, vita, opere, influenze nell'arte e nella letteratura; apollineo e dionisiaco, morale degli schiavi e degli aristocratici, la maledizione del cristianesimo, la genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo

attivo (differenza rispetto a Schopenhauer); la trasvalutazione di tutti i valori; struttura dell'opera *Così parlò Zarathustra* e sua finalità; l'Oltreuomo, l'*amor fati*, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il prospettivismo.

Lettura e commento dei brani:

- "Aforisma 125" (*L'uomo folle*) de *La gaia scienza*
- Lettura de "La visione e l'enigma" dell'opera *Così parlò Zarathustra* (pp. 264-265)

Lettura e commento di alcuni passi:

«Dove voi vedete cose ideali, io vedo cose umane, ah! troppo umane»

Il cristianesimo «ha preso le parti di tutto quanto è debole e abietto, malriuscito». Il Dio cristiano è «la divinità degli infermi [...]; un Dio degenerato fino a contraddire la vita».

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Maggio

Ore: 8

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Un test a crocette

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Durante la didattica in presenza e in DDI, si sono utilizzate le griglie di dipartimento (per scritto e orale) presenti nel PTOF.

Per la correzione dei lavori affidati per casa, si sono usati i seguenti criteri (condivisi preventivamente con gli studenti tramite Classroom):

- MANCATA CONSEGNA o CONSEGNA OLTRE LA DEADLINE = **voto 4**
- Completezza (presenti tutte le risposte e le attività assegnate) = in base a quante risposte o attività mancano si scende a **scalare dal 6 al 4**.
- Personalizzazione e originalità delle risposte
- Esaustività delle risposte (ampie e articolate a sufficienza)
- Pertinenza (risposte appropriate)
- Ordine

Dopo aver controllato la presenza di tutte le attività richieste, il docente seleziona 2 o 3 domande e valuta le risposte di quelle due in tutti i quaderni. La valutazione della qualità delle risposte seguirà i parametri consueti, cioè la griglia di valutazione di filosofia su riportata.

Cittadella, 15/05/2024

I rappresentanti:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI - FILOSOFIA

Cognome e Nome studente

INDICATORI	Livelli espressi in decimali	Livelli espressi in quindicesimi	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
DESCRITTORI	2	3	Nessuna risposta, consegna in bianco o svolgimento con risorse non consentite.			
	3	4/5	Non pertinenti e molto lacunose	Esposizione frammentaria o assente, lessico inappropriato	Organizzazione Concettuale assente o incoerente	Nessuna o limitata ricostruzione argomentativa
	4	6/7	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
	5	8/9	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
	6	10	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale, ma corretta	Ricostruzione essenziale di tesi, considerazioni coerenti
	7	11/12	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale coerente	Ricostruzione di tesi, considerazioni coerenti
	8	13	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Ricostruzione e dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
	9	14	Corrette, complete e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato ed efficace	Organizzazione concettuale, completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
	10	15	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico efficace e brillante.	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

Firma docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia MATEMATICA

Classe QUINTA Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la differenza tra intervallo aperto, chiuso, limitato e illimitato;
- Saper determinare il dominio, immagine, segno e intersezioni di una funzione a partire dal suo grafico;
- Saper determinare il dominio, immagine, segno e intersezioni di una funzione a partire dalla sua forma algebrica;
- Conoscere i concetti di crescenza e decrescenza stretta e in senso lato;
- Saper individuare nel grafico di una funzione gli intervalli di crescenza e decrescenza stretta e in senso lato;
- Saper stabilire se una funzione è pari o dispari;
- Saper stabilire se una funzione è invertibile e determinare l'inversa;
- Saper seguire la composizione di funzioni e analizzare le funzioni composte.

CONTENUTI DEL MODULO

Intervalli. Definizione di funzione. Dominio e immagine di una funzione. Intersezione con gli assi. Segno. Parità e disparità. Monotonia. Funzione inversa. Funzione composta.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre, Settembre - Novembre, 18h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Utilizzo di Geogebra per la visualizzazione grafica. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte (la seconda con una parte di argomenti del modulo 2).

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LIMITI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Sapere utilizzare la definizione per la verifica del limite finito o infinito di una funzione;
- Saper applicare i teoremi sui limiti per il calcolo dei limiti;
- Saper interpretare graficamente i limiti per determinare gli asintoti verticali e orizzontali;
- Saper classificare le forme indeterminate e calcolare il limite;
- Saper applicare i limiti notevoli al calcolo di limiti di forme indeterminate;
- Saper calcolare limiti all'infinito tramite il confronto tra infiniti.

CONTENUTI DEL MODULO

Concetto e definizione di limite; limite finito o infinito di una funzione e la sua interpretazione grafica. Limite destro e il limite sinistro di una funzione. Teoremi sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti e loro confronto. Cenni sulla nascita e sviluppo del concetto di limite.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre e inizio secondo pentamestre, Novembre - Febbraio, 20h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o della lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Geogebra per la visualizzazione grafica. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Cooperative learning. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Eventuale utilizzo di Kahoot per un veloce ripasso. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte (di cui la prima con argomenti del modulo 2).

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

CONTINUITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Sapere stabilire la continuità di una funzione;
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione;
- Saper verificare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Saper utilizzare i teoremi sulle funzioni continue;
- Saper determinare gli asintoti di una funzione;
- Saper eseguire il grafico probabile di una funzione

CONTENUTI DEL MODULO

La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass. Gli asintoti di una funzione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, Febbraio - Marzo, 9h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o della lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Geogebra e/o WolframAlpha per la visualizzazione grafica. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Cooperative learning. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Eventuale utilizzo di Kahoot per un veloce ripasso. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e verifiche orali.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DERIVATE E DERIVABILITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Sapere calcolare la derivata in un punto applicando la definizione;
- Saper calcolare la derivata di funzioni elementari;
- Saper calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione;
- Saper calcolare le derivate delle funzioni logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche;
- Saper calcolare la derivata di una funzione composta;
- Saper determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i punti di massimo o di minimo;
- Saper determinare i punti di flesso a tangente orizzontale;
- Saper determinare la derivabilità di una funzione;
- Saper classificare i punti di non derivabilità.

CONTENUTI DEL MODULO

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione in un punto. L'interpretazione geometrica della derivata in un punto. Le derivate delle funzioni elementari. L'algebra delle derivate. La derivata della funzione composta. La continuità e la derivabilità. I punti di non derivabilità. Funzioni crescenti e decrescenti in relazione alla derivata. Massimi e minimi relativi e assoluti. Punti di flesso a tangente orizzontale. Studio di funzione fino allo studio del segno della derivata prima.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, Aprile - Maggio , 12h.

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o della lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Geogebra per la visualizzazione grafica. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Cooperative learning. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Eventuale utilizzo di Kahoot per un veloce ripasso. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte e verifiche orali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Nel PTOF versione del 04/03/2024 sono evidenziati i link per accedere ai curricoli del liceo, da pag. 23 a pag. 24 di tale curriculum si trova la griglia di Matematica per il quinto anno. La griglia viene comunque anche allegata al presente documento.

Cittadella, 14/05/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

voto	giudizio sintetico	giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	livello
2	Nulla	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione).	
3	Scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente; manca delle conoscenze di base, anche elementari. Privo di significato parlare di competenze.	
4	Gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Le conoscenze risultano frammentarie. Opera in modo scorretto e presenta gravi lacune. Non riesce a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Commette gravi errori nel determinare il dominio di una funzione e le sue caratteristiche, nel calcolo dei limiti, delle derivate e di semplici integrali. Ha una conoscenza molto frammentaria del concetto di limite, asintoto, derivata, integrale. Presenta molte difficoltà nell'affrontare lo studio di una funzione anche semplice, solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a riconoscere qualche elemento della funzione.	
5	Insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Le conoscenze sono superficiali. Opera in modo non sempre corretto poiché ha qualche lacuna pregressa. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Dal grafico di una funzione ne riconosce in modo superficiale le proprietà e le caratteristiche. Sa individuare, se guidato, alcuni elementi che caratterizzano una funzione e il suo studio, ma autonomamente non sempre giunge a soluzioni esatte. Conosce in modo superficiale i concetti di limite, derivata e integrale e commette degli errori nel loro calcolo.	<p>Livello base non raggiunto</p> <p>(Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali)</p>
6	Sufficiente	<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà pur avendo ancora qualche dubbio; conosce a livello base le proprietà del calcolo aritmetico, algebrico e analitico. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati. Sa operare con semplici limiti, derivate e integrali. Conosce il concetto di limite, derivata e integrale in particolare dal punto di vista grafico. Sa affrontare, in modo sostanzialmente corretto, lo studio di una semplice funzione determinandone gli elementi fondamentali. Dal grafico di una funzione non complessa sa individuare le sue proprietà e caratteristiche. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi.	
7	Discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e consapevole. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti.	<p>Livello intermedio</p> <p>(Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)</p>
8	Buono	Dimostra di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e di sapersi destreggiare nel calcolo di semplici limiti, derivate e integrali, anche in contesti strutturati diversi. Sa affrontare con discreta sicurezza lo studio di una semplice funzione e ricavare e discutere opportune informazioni dal grafico.	
9	Ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e infinitesimale. Sa confrontare ed analizzare grafici di funzioni. Sa affrontare, senza esitazioni, lo studio di una funzione non complessa e sa calcolare aree	<p>Livello avanzato</p> <p>(Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere</p>

10	Eccellente	determinate da semplici funzioni. Sa analizzare semplici problemi di ottimizzazione. Riesce a risolvere problemi lavorando in autonomia. <u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>	autonomamente decisioni consapevoli)
----	------------	--	---

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia FISICA

Classe QUINTA

Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE CARICHE ELETTRICHE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper identificare il fenomeno dell'elettrizzazione;
- saper descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare;
- saper definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione;
- saper definire la polarizzazione;
- saper distinguere tra corpi conduttori e isolanti;
- saper formulare e descrivere la legge di Coulomb;
- saper mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale;
- saper utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica e la misura della carica elettrica. La legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre, Settembre - Ottobre, 8h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper definire il concetto di campo elettrico;

- saper rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi;
- saper definire l'energia potenziale elettrica;
- saper indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero;
- saper definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico;
- saper indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziare la natura vettoriale o scalare;
- saper descrivere il condensatore piano e definire la capacità di un condensatore;
- saper utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico: il campo di una carica puntiforme, il campo di due cariche puntiformi, il campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano. La capacità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre e Secondo Pentamestre, Novembre - Gennaio, 13h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Google Fogli e altri strumenti per la verifica e sperimentazione di leggi fisiche. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA CORRENTE ELETTRICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper definire il concetto di corrente elettrica;
- saper definire l'intensità di corrente elettrica;
- saper introdurre il generatore di tensione continua;
- saper definire la resistenza e la resistività di un conduttore;
- saper descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi;
- saper definire la forza elettromotrice, ideale e reale, di un generatore;
- saper definire la potenza elettrica;
- saper discutere l'effetto Joule;
- saper calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo;
- saper risolvere i circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.
- saper valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.

CONTENUTI DEL MODULO

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica. La corrente nei gas.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, Gennaio - Aprile, 15h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte e verifiche orali.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO MAGNETICO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper definire i poli magnetici;
- saper esporre il concetto di campo magnetico;
- saper descrivere il campo magnetico terrestre;
- saper analizzare le forze di interazione tra poli magnetici;
- saper calcolare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente;
- saper calcolare il modulo del campo magnetico;
- saper mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.

CONTENUTI DEL MODULO

Le forze tra i poli magnetici. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Forze tra correnti. Il campo magnetico e confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, Aprile - Maggio, 7h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta ed verifiche orali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Nel PTOF versione del 04/03/2024 sono evidenziati i link per accedere ai curricoli del liceo, da pag. 31 a pag. 32 di tale curriculum si trova la griglia di Fisica per il quinto anno. La griglia viene comunque allegata al presente documento.

Cittadella, 10/05/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	Livello
2	nullo	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione)	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali)
3	scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente, con scarse competenze. Conoscenze quasi nulle.	
4	gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Presenta conoscenze frammentarie ed evidenzia gravi lacune. Opera in modo spesso scorretto. Solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Conosce poco i fenomeni elettrostatici, le correnti, i campi magnetici e le relazioni che li legano. Riconosce solo qualche caratteristica dell'elettromagnetismo ma non sa individuarne le proprietà essenziali.	
5	insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Opera in modo non sempre corretto. Le conoscenze risultano superficiali ed evidenzia qualche lacuna. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Conosce in modo superficiale le leggi e i teoremi che legano le interazioni tra cariche statiche, tra cariche in movimento nei corpi solidi e tra correnti e campi magnetici. Riconosce le principali leggi della fisica ma solo se guidato ne individua alcune proprietà essenziali. Opera in modo non sempre appropriato con i dati.	
6	sufficiente	<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati. Sa applicare le leggi fondamentali che regolano le interazioni elettrostatiche, il passaggio di corrente nei solidi e i fenomeni elettromagnetici.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e coerente. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo;	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)
8	buono	è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti Dimostra di saper applicare la legge di Coulomb, il teorema di Gauss, le leggi di Ohm ed in generale la relazione tra cariche in movimento e campi magnetici.	
9	ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Riesce a risolvere problemi anche complessi lavorando in autonomia. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso mostrando di saper applicare le relazioni tra cariche statiche, correnti e campi magnetici.	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)
10	eccellente	<u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>	

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24
PROGRAMMA SVOLTO dal
Materia: Storia dell'arte

Classe 5 Sezione CL

n. ore settimanali: 3

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA STAGIONE ROMANTICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia

Individuare i concetti base della produzione pittorica romantica in Italia ed Europa. Conoscere presupposti teorici, implicazioni pratiche, dei movimenti inglesi delle Arts and Craft e dei Preraffaeliti, il rinnovato interesse per l'età medievale e la dimensione artigianale in contrapposizione all'industrializzazione.

Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici

Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare

CONTENUTI DEL MODULO

Dalla temperie neoclassica alla frattura dell'ottocento, diversificazione e continuità con il neoclassicismo: Canova, Blake

Piranesi e Goya, incisione e romanticismo

Romanticismo tedesco: Friedrich; Romanticismo inglese di Constable e Turner; Romanticismo e storia contemporanea: Gericault e Delacroix; teatro e accademia in Italia: Hayez; Retroguardia raffinata, I Preraffaelliti; architettura romantica e neogotica; pittura e fotografia

Arte per tutti: William Morris

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Periodo Trimestre, Settembre-Ottobre 12h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorflès, P. Gabrio Capire l'arte, ed. blu, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo, Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICA SCRITTA

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

REALISMO E REALISMI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i principi ispiratori del Realismo quali, la ricerca del vero, estetica del brutto, attenzione agli umili e emarginati, prospettiva antieroica e antistorica, sapendoli confrontare con i principi cardine del Romanticismo. Conoscere autori, opere, soggetti, elementi stilistici peculiari della produzione pittorica realista in Francia e Italia.
Comprendere la portata storica delle ricerche sulla percezione visiva di luce e colore e le conseguenze dirette dell'invenzione della fotografia sulla pittura

CONTENUTI DEL MODULO

Courbet, dal Padiglione del Realismo alla Comune di Parigi; i contadini di Millet; Daumier e la grafica; la deformazione espressiva; Arte accademica e saloni indipendenti; Scandali realisti e mercato dell'arte: l'origine del mondo
Realismo e tecnica in Italia, i Macchiaioli, Fattori e Signorini

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Periodo Trimestre, Ottobre- Novembre 12h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, P. Gabrio Capire l'arte, ed. blu, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo, Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICA SCRITTA

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Comprendere fenomeni centrali per lo sviluppo dell'arte nell'Ottocento e Novecento come l'antiaccademismo, la progressiva emarginazione dell'artista dalla società in relazione alla nascita di un nuovo mercato dell'arte borghese e della figura del critico come necessaria mediazione con il pubblico.
Comprendere fenomeni centrali per lo sviluppo dell'arte nell'Ottocento e Novecento come l'antiaccademismo, la progressiva emarginazione dell'artista dalla società in relazione alla nascita di un nuovo mercato dell'arte borghese e della figura del critico come necessaria mediazione con il pubblico.
Valutare l'apporto della nuova tecnologia del ferro e del vetro, nelle sue precipue caratteristiche tecniche e architettoniche, per lo sviluppo della città moderna.
Riconoscere i caratteri salienti del Postimpressionismo, delle sue tendenze e peculiarità espressive in riferimento al panorama artistico europeo, attraverso l'analisi delle opere, i temi, le caratteristiche salienti e l'evoluzione artistica dei massimi esponenti del Postimpressionismo in riferimento agli elementi costitutivi del linguaggio pittorico: colore, disegno e volume.

CONTENUTI DEL MODULO

Preimpressionismo, l'aggiornamento di Manet; il fenomeno impressionista: Monet, Renoir, Degas; estetica della città, l'architettura degli ingegneri, pittura di Cailebotte; pittura alternativa e innovazione ottica: Seurat e il puntinismo; divisionismo in Italia, segantini e Pellizza da Volpedo; Giapponismo e confronto con arte extraeuropea, Gauguin; pittura e grafica di Tolouse-Lautrec; pittura e disagio di Van Gogh; Postimpressionismo, pittura e visione di Cezanne; il Simbolismo e i Nabis; approccio naif di Rousseau il doganiere (Ligabue); scultura di fine ottocento, Medardo Rosso e Rodin

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Periodo Trimestre, Ottobre- Novembre, Secondo Periodo Pentamestre Gennaio 22h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfler, P. Gabrio, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SECESSIONI E ART NOUVEAU

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i presupposti, le denominazioni e i diversi sviluppi locali dell'Art Nouveau nel contesto storico e culturale della Belle Époque.

Padroneggiare il concetto di secessione artistica e valutare correttamente il rapporto di questa con la dominante cultura accademica. Riflettere sulla formazione di un linguaggio artistico trasversale che si esprime in pittura, architettura e arti applicate, valutando il suo rapporto con la produzione industriale.

CONTENUTI DEL MODULO

L'arte della Belle Époque; Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna; il gusto diffuso e la visione dissonante di Ensor e Munch;

Art Nouveau, declinazioni nazionali tra architettura e design; Wiener Werkstatte, il Padiglione della Secessione a Vienna, Palazzo Stoclet a Bruxelles

Klimt, Schiele e l'arte contemporanea

Adolf Loos e la poetica razionalista

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre Febbraio-Marzo 15h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfler, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Capire il concetto di avanguardia artistica e la necessità di teorizzare e chiarire pubblicamente gli intenti delle proprie ricerche artistiche. Riconoscere l'evoluzione della produzione artistica di Pablo Picasso, comprendere la relazione tra Futurismo e Cubismo. Conoscere i principi dell'ideologia futurista e i principali manifesti valutando la centralità di temi come il culto della modernità, la simultaneità e il movimento. Valutare i rapporti del futurismo con il Fascismo e la portata innovativa del movimento e la vicinanza con movimenti analoghi. Riconoscere il valore della rappresentazione non figurativa e l'evoluzione dell'arte astratta. Individuare il senso della provocazione dadaista e riconoscere il differente rapporto con la realtà stabilito dalla visione surrealista e metafisica

CONTENUTI DEL MODULO

Concetto di avanguardia e costante espressionista; Schiele e Kokoshka in Austria; i Fauves e Matisse in Francia;
Espressionismo tedesco, Kirchner e il gruppo Die Brücke; Picasso e il Cubismo; Astrattismo e l'arte non figurativa: Kandinskij, Mondrian, Malevic; Futurismo in Italia e in Russia, dinamismo e rivoluzione; Marinetti, Carrà, Boccioni; Il Dadaismo e i fotomontaggi, Hausmann e Hoch; Schwitters e l'opera ambientale; Duchamp.
Il Surrealismo, ultima avanguardia, Ernst, Dalì, Man Ray, Magritte e Mirò
Il ritorno all'ordine e la metafisica: DeChirico, Savinio, Carrà e Morandi

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre Marzo-maggio 20h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfler, A. Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DOPO LE AVANGUARDIE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Comprendere il significato politico delle avanguardie come della loro condanna: riconoscere la lezione del Bauhaus in quanto gruppo di avanguardia e in quanto scuola; Individuare i fattori che accompagneranno al ritorno alla figurazione nei diversi contesti. Comprendere il senso delle provocazioni di inizio secolo e riconoscerne la logica nelle tendenze del dopoguerra.

CONTENUTI DEL MODULO

L'arte "degenerata"
L'avanguardia applicata, il Bauhaus
Ritorno all'ordine e alla figurazione: realismo critico e realismo totalitario
Ripresa delle avanguardie nel Secondo Novecento

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre Maggio 6h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI Conoscenze/Apprendimenti, Abilità, Competenze	Voto
Nulla	Non svolge la prova di verifica orale o scritta o non dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze pertinenti rispetto alla richiesta.	voto 2
I Pertinenza	Incapacità di dimostrare le conoscenze, le abilità e competenze richieste. Mancata identificazione del soggetto e dell'iconografia. Uso di espressioni inappropriate, inefficaci sotto il profilo informativo, esposizione molto frammentaria, uso di un linguaggio inappropriato o generico.	voto 3
II Conoscenza e comprensione dei contenuti	Conoscenze pertinenti ma scarse, gravemente lacunose, pertinenza molto limitata, mancanza di argomentazioni o di rigore logico, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Mancanza di comprensione degli argomenti studiati.	voto 4
III Lessico specifico	Conoscenze lievemente lacunose o generiche o imprecise dei contenuti minimi, insufficiente la pertinenza, argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Insufficiente la pertinenza, utilizzo di argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, presenza molto sporadica o inappropriata del lessico specifico.	voto 5
IV Capacità di sintesi e ordine espositivo	Acquisizione e comprensione dei contenuti minimi e comprensione delle conoscenze, capacità di lettura formale e contenutistica di base, esposizione corretta e ordinata, presenza del lessico specifico ma non sempre usato in modo appropriato.	voto 6
V Capacità di interpretazione e collegamento	Conoscenze essenziali, capacità di lettura e interpretazione formale e contenutistica discreta, riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore, esposizione corretta e ordinata, efficace per la padronanza dei concetti e la presenza di lessico specifico appropriato. Capacità di sintesi.	voto 7
VI Capacità di contestualizzazione	Contenuti approfonditi e precisi, sicurezza e completezza nella lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua collocazione spazio temporale, nella rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; esposizione corretta e piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi.	voto 8
VII Originalità di rielaborazione	Conoscenze organiche con approfondimenti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, esposizione corretta, logicamente ordinata e buona padronanza lessico specifico. Puntuale rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; capacità di operare confronti; piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi. Capacità di ricavare la poetica dall'opera e di stabilire numerosi confronti in piena autonomia critico interpretativa.	voto 9
VIII Autonomia critico interpretativa	Conoscenze complete, complesse ma ben organizzate, altamente informative ricche di spunti e approfondimenti personali particolarmente ampi e ben articolati. Contenuti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, originalità critico interpretativa con eventuale capacità di proiezione nel futuro, collegamenti inter e pluridisciplinari e padronanza di un lessico specifico/specialistico spiccatamente ricco.	voto 10
Cognome e Nome del Candidato		Voto finale ... /10

Cittadella, _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023-24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia LABORATORIO DI GRAFICA

Classe 5[^] Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

RITRATTO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Acquisire competenza tecnica nella gestione e trattamento della matrice serigrafica con tecniche dirette ed indirette e relativa stampa in policromia.

CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione di un visual sul tema del ritratto, esecuzione delle pellicole per la serigrafica, preparazione della matrice, la messa a registro, prove colore e stampa policroma

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1° TRIMESTRE: settembre-ottobre-novembre- dicembre 2023. 92 h

METODI E STRUMENTI

Spiegazione frontale, consultazione di testi, visione ed analisi di esempi significativi, stampati di archivio. Dimostrazione del processo di stampa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

3 verifiche grafico-pratiche; una valutazione in fase iniziale di progettazione, una valutazione intermedia dell'esecutivo, ed una valutazione degli stampati.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DECORAZIONE DI UN PRODOTTO INDUSTRIALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper gestire la progettazione grafica relativa ad un soggetto grafico decorativo per un oggetto di design industriale, gestire gli aspetti formali e cromatici rispetto alla forma e materiale dell'oggetto, rispettare la consegna dettata dall'azienda (consegna oggetto finito a dicembre 2023), sapersi misurare con tecniche decorative inusuali.

CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione di una grafica per la decorazione di un oggetto di design industriale, nello specifico di una ventola metallica, esecuzione dei bozzetti preparatori e dell'esecutivo, realizzazione della decorazione dell'oggetto con stesura a pennello.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Novembre (26h) progettazione- febbraio, marzo 2023(36h) esecuzione. Tot 62h

METODI E STRUMENTI

Spiegazione frontale, consultazione di testi, visione ed analisi di esempi significativi, stampati di archivio.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche : Una verifica grafica, una verifica pratico-esecutiva.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SERIGRAFIA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper trasferire in stampa di un dettaglio di un progetto realizzato in Discipline grafiche Conoscere la tecnica diretta ed indiretta, i materiali, le pellicole al tratto ed intaglio, la preparazione di una matrice, saper gestire autonomamente la stampa in monocromia e policromia.

CONTENUTI DEL MODULO

Realizzazione degli esecutivi e delle pellicole al tratto e ad intaglio per la stampa serigrafica in monocromia e bicromia utilizzando un elaborato grafico definito in Discipline grafiche. La preparazione del colore e le operazioni di messa a registro.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2°QUADRIMESTRE : aprile, maggio 2024 (24h)

METODI E STRUMENTI

Spiegazione frontale. Dimostrazione del processo di stampa, dalla preparazione delle pellicole e della matrice con il metodo diretto ed indiretto alle operazioni di messa a registro e stampa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche: Una valutazione complessiva degli esecutivi e degli stampati.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

EX-LIBRIS

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper gestire progettualmente ed esecutivamente una grafica su piccolo formato (max. 10x7,5cm), utilizzando la calcografia.

CONTENUTI DEL MODULO

Realizzazione dell'esecutivo di un ex-libris in calcografia, metodo diretto in puntasecca e relativa stampa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2°QUADRIMESTRE : maggio 2024 (18)

METODI E STRUMENTI

Spiegazione frontale, consultazione di testi, visione ed analisi di esempi significativi. Dimostrazione del processo di stampa, dalla preparazione della matrice con il metodo diretto alle operazioni di stampa.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una valutazione complessiva sia della fase progettuale che esecutiva finale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

- pag. 68 del PTOF 2022-25: " tutti i curricoli dei percorsi formativi, le griglie di valutazione delle singole discipline come pure gli obiettivi minimi sono riportati al seguente link: https://www.meuccifanoli.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=601&Itemid=2647
- Obiettivi minimi e griglie Liceo Artistico pag 65 del file CURRICOLI_TRIENNIO_LICEO_24_ottobre2021-1
- Griglia per la valutazione di Educazione civica
https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Anno2020_21/CIRCOLARI_DS_2020_21/C081_-_Allegato_3_-_Griglia_Educazione_Civica.pdf "

Cittadella, 6/05/24

Dipartimento di Grafica A10 & Audiovisivo Multimediale L107

per le prove scritte _ grafiche _ orali _ pratiche

ALEGGIO
VERBALEN 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prof.	Gravemente Insufficiente	Molto grave	Grave	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	data / /	Eccellente
CONOSCENZE	1-2 Conoscenze nulle o quasi inesistenti.	3 Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	4 Conoscenza quasi nulla o quasi inesistenti.	5 Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	6 Conoscenze di ordine generale essenziali.	7 Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	8 Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	9 Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	10 Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	
ABILITÀ	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	
COMPETENZE	Non conosce le capacità applicative, rifiutando il confronto e le consegne.	Non conosce le capacità applicative	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nella complessità dimostrando punte di merita eccellenza.	
Allievo/a	Valutazione modulo									
	Classe									

CONOSCENZE

Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.

ABILITÀ

Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.

COMPETENZE

Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia DISCIPLINE GRAFICHE

Classe 5^a Sezione CL

MODULI DIDATTICO-EDUCATIVI

TITOLI DEI MODULI

1. Approfondimento allo studio e perfezionamento dei software dedicati alla grafica e alla presentazione digitale mirata alla comunicazione visiva sia per la produzione in stampa sia per il web. (a) Realizzazione presentazione attività svolta nel PCTO precedente anno; (B) Realizzazione di un pagine editoriali per un catalogo dedicato alla valorizzazione ambientale attraverso un percorso ciclo pedonale che valorizza il territorio circondariale, sviluppato in quartine per stampa tipografica destinata ad una larga diffusione;
2. Introduzione al web: definizione degli elementi costitutivi generali a partire dal linguaggio HTML, alla definizione di sito locale e remoto, di server, ecc. Realizzazione in forma semplificata di un prototipo di sito statico, secondo specifiche finalità. Realizzazione di file interattivi attraverso il concetto di link su più software finalizzati all'utilizzo sul web;
3. Introduzione al concetto di campagna pubblicitaria attraverso una fase teorica, con finalità e utilizzo commerciale. Ideazione, progettazione e realizzazione di una campagna pubblicitaria a larga diffusione di un prodotto attraverso la pianificazione di seguenti media: (a) studio del logo e dell'immagine aziendale; (b) studio e realizzazione del packaging dell'esploso e della visualizzazione in 3D con un espositore; (c) promozione cartacea di un manifesto e di uno stradale e relative ambientazioni in diversi contesti; (d) studio del messaggio in ambiente web (e) presentazione digitale interattiva di raccolta dell'intera produzione, finalizzata all'utilizzo digitale e alla stampa.
4. Attività dedicata alla presentazione personale al termine del ciclo di studi sulle proprie capacità e competenze acquisite attraverso una presentazione digitale.
5. Prima simulazione della seconda prova sviluppata con tutte le metodologie e tempistiche proprie dell'Esame di Stato.
6. Seconda simulazione della seconda prova sviluppata solamente in modalità progettuale (6 ore).
7. Ripasso teorico della disciplina a partire dalla definizione di target, di prodotto, di campagna, ecc. ripasso degli aspetti tecnico pratici propri dei software e delle loro finalità; revisione delle metodologie operative e di gestione sia progettuali e che tecniche dei vari media pubblicitari, di internet, del web e dei software specifici.

OBIETTIVI DI MODULI (conoscenze e abilità)

Allo scopo di completare la sperimentazione didattica del triennio sviluppo dello studio e funzione della titolazione e elementi dei linguaggi della composizione, dell'impaginazione e del rapporto testo immagine. Scopi, usi e finalità dell'annuncio cartaceo attraverso la presentazione interattiva, analisi dei principali media utilizzati, interazione e approfondimento fra i vari software del pacchetto Adobe. Le sperimentazioni didattiche sono state mirate nel valorizzare la consapevolezza delle proprie abilità e competenze attraverso un confronto con le finalità produttive in ambito scolastico definite nel piano di studi in relazione con enti esterni di tipo lavorativo. Un ruolo importante è stato dato alla formazione teorica associata a quella tecnico pratica per poter organizzare lo svolgersi delle unità didattiche per dar modo agli allievi di operare con consapevolezza e autonomia. In particolare è stata data importanza allo studio e funzione dello slogan, all'organizzazione e comprensione del testo pubblicitario, agli elementi dei linguaggi della composizione, dell'impaginazione e del rapporto testo immagine. Scopi, usi e finalità dell'annuncio cartaceo, attraverso anche la presentazione multimediale interattiva per finalizzarla al Web, attraverso l'analisi dei principali media utilizzati. Per la parte pratica importante è stata l'interazione e approfondimento fra i vari software del pacchetto Adobe attraverso esercizi e sperimentazioni su diverse piattaforme finalizzata al completamento della formazione curricolare.

CONTENUTI DI MODULI

Saper utilizzare gli strumenti nella produzione del disegno progettuale ed esecutivo. Sviluppare capacità di pianificare il lavoro, nel tempo assegnato. Sviluppare capacità di visualizzazione facendo in modo che il nesso fra dichiarazione di intenti e risultato sia sempre stretto. Infine, approfondire le conoscenze dei software specifici, indispensabili alla formazione professionale dell'ambito grafico pubblicitario.

Studio della recente produzione ed agli aspetti estetico-funzionali della comunicazione grafico pubblicitaria e promozionale, dei linguaggi verbali, visivi, sviluppati nei codici di comunicazione e di comportamento della società contemporanea. Lavoro di ricerca e metodo nel recupero delle fonti, attraverso lo studio e analisi dei linguaggi di massa, del reperto storico e della documentazione. Studio e interazione fra i vari software, per la produzione di artefatti grafico digitali che contestualizzano il messaggio in chiave contemporanea. Analisi dei diversi linguaggi visivi, nella trasposizione nei diversi dispositivi, del concetto di comunicazione nella rete secondo una generale visione di grafica e multimedialità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Per ogni modulo svolto durante l'a/s i tempi di svolgimento e la durata di ogni unità didattica sono stati dettati dal periodo di comprensione, interpretazione e realizzazione, attraverso anche la formazione al software, sino alla naturale conclusione dell'esecutivo che di volta in volta hanno tenuto conto dei tempi formativi, prefissati e condivisi dal gruppo classe. Nella formazione curricolare sono previste 6 ore settimanale della materie di discipline grafiche, di cui fino al 13/05/2024 sono state svolte ore.

METODI E STRUMENTI

Nell'intero svolgersi delle unità didattiche si sono adottate lezioni frontali, lezione dialogata, metodo esperienziale, lavoro individuale. Tra le attrezzature e strumenti didattici adottati l'uso del computer e dei software dedicati svolgono un ruolo fondamentale nella preparazione formativa, in collaborazione con i laboratori di indirizzo adottando varie tipologie di attrezzature tecniche. Inoltre, hanno svolto un ruolo importante anche il materiale e le fonti dal web, riviste e testi specifici del settore, fotocopie, proiezioni video.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Nella verifica si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e motivazione verso la disciplina, il metodo di approfondimento e di studio nell'applicazione della progettazione e nella presentazione degli esecutivi. Inoltre, un ruolo importante è dedicato ai tempi di consegna che prima concordati con il gruppo classe, hanno svolto il ruolo di essere formativi nella preparazione professionale, necessarie in funzione della tempistica per l'Esame di Stato. Nelle verifiche e nelle simulazioni si sono adottate le griglie di valutazione proposte dal dipartimento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

(in allegato) griglia del dipartimento di grafica e audiovisivo multimediale

alunni rappresentanti



Cittadella, lunedì 6 maggio 2024



Dipartimento di Grafica (A10) e Audiovisivo Multimediale (L107)

per le prove scritte _ grafiche _ orali _ pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Consegna:		data	
ALLIEVO/A		classe	
CONOSCENZE	1-2	Gravemente Insufficiente	Conoscenze nulle o quasi inesistenti
	3	Molto grave	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.
	4	Grave	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.
	5	Mediocre	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.
	6	Sufficiente	Conoscenze disordine generale essenziali.
	7	Discreto	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate
	8	Buono	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.
	9	Ottimo	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.
	10	Eccellente	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.
	ABILITÀ	1-2	Gravemente Insufficiente
3		Molto grave	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.
4		Grave	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.
5		Mediocre	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.
6		Sufficiente	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.
7		Discreto	Applica le conoscenze con una certa padronanza.
8		Buono	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.
9		Ottimo	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.
10		Eccellente	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.
COMPETENZE		1-2	Gravemente Insufficiente
	3	Molto grave	Non conosce le capacità applicative
	4	Grave	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.
	5	Mediocre	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.
	6	Sufficiente	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale
	7	Discreto	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.
	8	Buono	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.
	9	Ottimo	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.
	10	Eccellente	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nella complessità dimostrando punte di meritata eccellenza.
	Valutazione modulo		VOTO tot.
Annotazioni		Prof./ ssa	

CONOSCENZE

Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.

ABILITÀ

Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.

COMPETENZE

Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia Scienze Motorie e Sportive

Classe 5 Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere come avviene il passaggio di informazioni tra sistema nervoso centrale e periferico e come la velocità di pensiero sviluppato durante l'attività fisica si trasferisce nella vita quotidiana
Conoscere come il sistema endocrino viene regolato con l'attività fisica e come influisce sull'umore
Saper elaborare degli esercizi che vadano a stimolare il sistema nervoso
Saper riconoscere gli stati di stress e modificarli attraverso degli esercizi fisici

CONTENUTI DEL MODULO

La funzione del sistema nervoso in sintesi
Il sistema nervoso centrale
Il sistema nervoso periferico
Il sistema nervoso e il movimento
La funzione del sistema endocrino in sintesi
Gli ormoni e l'allenamento

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Marzo-Maggio
4 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale e discussione in classe
Libro di testo, dispense e video presenti in classroom, mappe concettuali, you tube.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Interrogazione orale

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LO SPORT, INDIVIDUALE E DI SQUADRA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Le regole degli sport praticati, le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato

Assumere ruoli all'interno di un gruppo
Utilizzare lo sport come veicolo di valorizzazione delle diversità
Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità
Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi
Conoscere il regolamento tecnico degli sport che pratica
Applicare e rispettare le regole
Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate
Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi
Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni
Applicare e rispettare le regole
Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate
Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi
Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni

CONTENUTI DEL MODULO

Esercizi su fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati (pickleball, ultimate, pallamano, lacrosse, unihockey, pallavolo, off ball, mad ball, baseball) in forma individuale, a coppie o piccoli gruppi.
Gare organizzate seguendo le regole della specialità
Atletica leggera (corsa veloce, salto in lungo, salto in alto, lancio del peso)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-Giugno
20 ore

METODI E STRUMENTI

Libera esplorazione in cui i protagonisti sono gli allievi e liberamente ricercano esperienze motorie;
Scoperta guidata o risoluzione dei problemi: in maniera autonoma, gli allievi posti davanti ad un problema devono scoprire le procedure per la risoluzione;
Metodo prescrittivo o misto (globale-analitico-globale): soprattutto in situazioni che potrebbero essere potenzialmente pericolose oppure in contesti dove l'imitazione è un fattore determinante.
Cooperative learning è una metodologia che si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi
Didattica laboratoriale attraverso assegnazione dei compiti: vengono definiti i compiti motori, durata ed intensità agli studenti che autonomamente eseguono le proposte secondo un ritmo personale.
Gli strumenti utilizzati sono le strutture scolastiche (palestra e campo di atletica) ed i piccoli e grandi attrezzi a disposizione

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 verifiche pratiche nel secondo periodo
Gli **alunni esonerati** sono stati inseriti nell'organizzazione pratica delle attività proposte e nei compiti di giuria o arbitraggio. Sono stati inoltre invitati a presentare delle ricerche e degli approfondimenti che sono stati valutati.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

PERCEZIONE DI SE' E LINGUAGGIO DEL CORPO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi
Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate
Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza
Conoscere gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale, la comunicazione sociale (prossemica), la grammatica del linguaggio corporeo, riconoscere i gesti e i segni della comunicazione non verbale
Riconoscere la differenza tra movimento funzionale e movimento espressivo
Utilizzare tecniche di espressione corporea
Utilizzare volontariamente gli elementi corporei, spaziali e temporali del linguaggio del corpo
Conoscenza di alcuni test per la misurazione del livello condizionale
Tecnica esecutiva di alcuni esercizi di stretching dinamico e statico

CONTENUTI DEL MODULO

Andature preatletiche semplici e complesse organizzate in sequenza, elementi base e avanzati di preacrobatica e acrobatica, Acrogym a gruppi di 5/6

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-Giugno
15 ore

METODI E STRUMENTI

Libera esplorazione in cui i protagonisti sono gli allievi e liberamente ricercano esperienze motorie;
Scoperta guidata o risoluzione dei problemi: in maniera autonoma, gli allievi posti davanti ad un problema devono scoprire le procedure per la risoluzione;
Metodo prescrittivo o misto (globale-analitico-globale): soprattutto in situazioni che potrebbero essere potenzialmente pericolose oppure in contesti dove l'imitazione è un fattore determinante.
Cooperative learning è una metodologia che si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi
Didattica laboratoriale attraverso assegnazione dei compiti: vengono definiti i compiti motori, durata ed intensità agli studenti che autonomamente eseguono le proposte secondo un ritmo personale.
Gli strumenti utilizzati sono le strutture scolastiche (palestra e campo di atletica) ed i piccoli e grandi attrezzi a disposizione

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica pratica nel primo periodo
1 verifica pratica nel secondo periodo
Gli **alunni esonerati** sono stati inseriti nell'organizzazione pratica delle attività proposte e nei compiti di giuria o arbitraggio. Sono stati inoltre invitati a presentare delle ricerche e degli approfondimenti che sono stati valutati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Le griglie di valutazione adottate sono quelle approvate dal dipartimento di Scienze Motorie presenti nel PTOF da pagina 66 a 68

Cittadella, 06/05/2024

Il professore:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Dipartimento di SCIENZE MOTORIE

VOTO	<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i> <i>Prove pratiche /teoriche</i>
2	<ul style="list-style-type: none">▪ Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico;▪ Consegna della verifica scritta in bianco
3	<ul style="list-style-type: none">▪ Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico▪ Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
4	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto▪ Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
5	<ul style="list-style-type: none">▪ Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto▪ Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina
6	<ul style="list-style-type: none">▪ Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina:<ul style="list-style-type: none">- Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto- Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina
7	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo▪ Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica
8	<ul style="list-style-type: none">▪ Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto▪ Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesta; uso della terminologia tecnica appropriata
9	<ul style="list-style-type: none">▪ Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza▪ Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata
10	<ul style="list-style-type: none">▪ Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati:<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia- Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA/ORALE

INDICATORI	GRAVEMENT E INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
CHIAREZZA ESPOSITIVA e PERTINENZA DELLA RISPOSTA	0,6	1,2	1,8	2,4	3
CORRETTEZZA e COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	1	2	3	4	5
PROPRIETA' LINGUISTICA e USO del LINGUAGGIO SPECIFICO	0,4	0,8	1,2	1,6	2
PUNTEGGIO TOTALE			VOTO		

N.B
 Si vuole evidenziare che per alcune valutazioni pratiche si utilizzano delle griglie nazionali (spesso comunque adattate al contesto scolastico) proposte e aggiornate dal CONI. In queste griglie, ad una prestazione motoria oggettiva cronometrata o misurata dal docente, corrisponde una valutazione.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia Religione

Classe Quinta Sezione C L

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La maturità umana e la sua relazione con le scelte valoriali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riflettere sul concetto di maturità e orientarsi verso il superamento di atteggiamenti superficiali e comportamenti immaturi. Essere consapevoli dei condizionamenti che bloccano l'esercizio effettivo della libertà interiore.

CONTENUTI DEL MODULO

-la descrizione della personalità umana
-l'evoluzione della personalità secondo una traiettoria a tappe o stadi di sviluppo
-l'educazione alla responsabilità individuale e sociale come presupposto per la formazione di persone mature.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Ottobre-novembre: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrato.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'amore come realizzazione personale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Divenire consapevoli del fatto che la religione non reprime il corpo e che la capacità di amare in modo oblativo segna il vertice della maturazione umana.

Gli studenti dovranno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;

CONTENUTI DEL MODULO

- L'amore nel Nuovo Testamento: l'Inno alla carità di San Paolo.
- I vari tipi di amore secondo Eric Fromm
- La capacità di amore oblativo come vertice della maturazione umana

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Dicembre-febbraio: 5 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'arte della scelta

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ascoltare le voci che ci si muovono dentro e spingono in direzioni diverse, talora opposte. Sviluppare consapevolezza e senso critico. Implementare la capacità di discernimento. Assumere un atteggiamento attivo di fronte alle scelte che si prospettano.

CONTENUTI DEL MODULO

- Conoscersi per orientarsi. Il discernimento: le risorse interiori, le voci affidabili e quelle inaffidabili
- Vizi e virtù: tentazioni e occasioni.
- F.Rosini l'arte della buona battaglia.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Marzo-aprile: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati, e compilazione di questionari.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il dibattito tra scienza e fede

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Confrontare la teoria creazionista e quella evoluzionista per coglierne i possibili punti di convergenza
Acquisire consapevolezza del fatto che la scienza non nega Dio e che il criterio di demarcazione tra proposizioni scientifiche e non scientifiche non coincide con il criterio di significatività.

CONTENUTI DEL MODULO

- Scienza e fede da Einstein a Fabiola Gianotti: posizioni di scienziati atei e credenti sui temi dell'evoluzionismo
- La natura procede per selezione ma anche per costruzione: il percorso evolutivo dal semplice al **composto-complesso-organizzato**.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Aprile : 2 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO TITOLO DEL MODULO

L'ateismo nelle sue principali manifestazioni filosofiche

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il fenomeno dell'ateismo e le sue principali teorizzazioni. Confrontarsi con la visione atea dell'esistenza e con alcune sue possibili derive nichiliste. Valutare l'importanza del confronto con chi non crede nell'ottica del rispetto reciproco.

CONTENUTI DEL MODULO

- L'ateismo e le sue principali teorizzazioni
- Feuerbach
- Nietzche e la volontà di potenza

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio: 3 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il concetto di Dio nella teologia ebraica, protestante e cattolica del secondo '900

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i contenuti principali del messaggio cristiano e possedere alcune nozioni sul concetto di Dio come è andato maturando alla luce degli eventi che hanno segnato il '900.

CONTENUTI DEL MODULO

-Il concetto di Dio dopo Auschwitz
-Quale Dio? Dall'idolo metafisico al Dio sofferente.
- Onnipotenza e fragilità di Dio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio-giugno: 2 ore

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Ha maturato un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 15/05/2024

Il professore:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Classe 5 Sezione CL

Materia ALTERNATIVA I.R.C.

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Unico

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Favorire la partecipazione al dialogo educativo.

Essere in grado di osservare la realtà circostante e sviluppare una capacità autonoma di giudizio.

Acquisire la consapevolezza dell'importanza di essere un cittadino attivo.

CONTENUTI DEL MODULO

Etica individuale: il principio di responsabilità individuale; fondazione di una morale religiosa o laica. Diritti civili, politici, sociali, economici e culturali. Il rapporto fra uomo e ambiente naturale Etica della cittadinanza: il principio di responsabilità sociale. Il problema delle conseguenze nelle scelte morali e politiche.

Etica per una società multiculturale: identità e differenza. La "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (O.N.U. 10-12-1948); I Patti, le Convenzioni, le Costituzioni che hanno recepito e sviluppato i principi espressi dalla Dichiarazione del 1948; Le violazioni dei diritti dell'uomo nel mondo contemporaneo.

La violenza sulle donne.

Il Bullismo e il Cyberbullismo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre e Secondo Pentamestre, mesi da ottobre a maggio, per un totale di 26 ore.

METODI E STRUMENTI

Visualizzazione di Video, documentati e filmati. Lettura di Racconti con relativa analisi.

Lezione attiva incentrata sulla riflessione e sul confronto delle idee/esperienze personali atte a favorire lo sviluppo di senso critico.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:

n° 3 valutazioni su discussioni sugli argomenti proposti e lavori di ricerca individuale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Valgono i criteri condivisi in sede di Consiglio di Classe. Si rinvia pertanto al Documento del Consiglio. Per la valutazione degli elaborati di verifica è stato fatto riferimento ad apposita griglia adottata dal dipartimento.

Cittadella, 11/5/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	VOTO	INDICATORI
OTTIMO (O)	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Lo studente ha acquisito un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO (DS)	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO (B)	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO (DC)	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE (S)	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE (I)	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 11/5/2024

Il professore:



La studentessa:



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO IN EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 ^ Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO: COSTITUZIONE E LEGALITA'

CONTENUTI (e rispettiva durata)

Le suffragette e l'emancipazione femminile:

- Contesto storico-culturale del 19° secolo
- Emmeline Pankhurst; Attività delle Suffragette, (video)
- Il diritto al voto
- Il ruolo della bicicletta, (video)
- Francesca Sulis

Il modulo si è focalizzato sul diritto all'educazione, al lavoro e alla parità di genere ed ha inoltre considerato il ruolo di un mezzo di trasporto e della moda nella progressiva emancipazione sociale della donna.

Durata dell'attività: 3 ore

Art. 8, 13 e 42 della Costituzione; La tolleranza in Locke; J.S. Mill: "I comportamenti autolesionistici nello Stato liberale" (lettura del brano e commento; pp. 190-191); Il paradosso della tolleranza in Popper e Rawls e applicazioni; L'Art. 1: eredità culturali e significato dell'espressione "fondata sul lavoro"; Il lavoro nella Costituzione: Art. 4, 36, 37, 40; Lo Statuto dei Lavoratori; Art. 18 dello Statuto (e Legge Biagi); Le pari opportunità e le quote rosa. Durata 5 ore (disciplina: filosofia)

Costituzione italiana. Art. 7: Patti lateranensi e loro revisione; Art.8; 19; 20. Anni '80: la necessità di una revisione dei Patti Lateranensi. Lettura passim della revisione e sentenza della Corte Costituzionale n.203-89. Le attuali intese governo-religioni. 4 ore (disciplina: storia)

I diritti umani tra Unione Europea e ONU: la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. (disciplina: italiano)

Nuovi spazi dell'arte, i Musei d'Arte contemporanea e i Musei oggi. Risposte degli artisti alle tematiche del loro tempo dalle Esposizioni Universali alla Biennale di Venezia: le proposte dell'arte alle urgenze della contemporaneità; guerra, diritti, ecologia: interventi di Picasso, Beuys, Ai Weiwei

Arte ambientale e testimonianza civica: il Museo per la memoria di Ustica e l'installazione permanente di Christian Boltanski

Proposta di una collettiva di grafica, inclusione e rivendicazione di spazio sociale: Sabotage con grazia: infestazione di Cheap al MamBo
durata 4h (disciplina: Storia dell'arte)

COMPETENZE

- Saper rispettare la persona umana
- Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso le donne
- Saper riflettere e rispondere in modo personale sul tema proposto

Il materiale proposto ha avuto come obiettivo di stimolare la riflessione sulla condizione della donna nel passato e la capacità di promuovere cambiamenti sociali e quindi proporre un suo nuovo ruolo nella comunità.

partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità di questioni morali, sociali, politiche; perseguire il principio di solidarietà in vari contesti; compiere scelte di impegno e partecipazione alla cosa pubblica; imparare a rispettare valori e dignità del ruolo di lavoratore proprio e altrui (disciplina: filosofia)

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Cittadinanza italiana ed europea. Comprendere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (disciplina: storia)

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Cittadinanza italiana ed europea. Rispondere ai propri doveri di cittadino con consapevolezza. Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. (disciplina: italiano)

Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale. (disciplina: Storia dell'arte)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere il contesto storico-sociale del movimento delle suffragette
- Sviluppare la consapevolezza dei diritti individuali e sulla parità di genere

Conoscere i nodi problematici del concetto di tolleranza; i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli 8, 13, 42 della Costituzione; lineamenti generali di Diritto del Lavoro i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli art. 1, 4, 36, 37, 40 della Costituzione e dello Statuto dei Lavoratori (art. 18); conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori che lo ispirano (disciplina: filosofia)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese ed i valori espressi nella Costituzione. Conoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. Conoscere l'interdipendenza tra le diverse realtà sociali e comprenderne l'inevitabilità. Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali (disciplina: storia)

Conoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. Vivere con consapevolezza i propri diritti politici a livello locale e nazionale. Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale (disciplina: italiano)

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze

Conoscere l'interdipendenza tra le diverse realtà sociali e comprenderne l'inevitabilità. Vivere con consapevolezza i propri diritti politici a livello locale e nazionale Conoscere il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni per comprenderne il valore (disciplina: Storia dell'arte)

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO : ECOSOSTENIBILITA'. ECOLOGIA UMANA E AGENDA 2030

CONTENUTI (e rispettiva durata) DEL MODULO

La realizzazione di questo modulo dedicato alla sensibilità ambientale ha proposto agli studenti di ideare itinerari ciclo pedonali per far scoprire le bellezze più o meno note del patrimonio ambientale, storico e artistico presenti nelle vicinanze. Con questo obiettivo gli allievi hanno potuto attraverso le competenze acquisite, nella attività di documentazione e con i software specifici, realizzare collettivamente un artefatto in forma digitale, destinato alla realizzazione editoriale per una divulgazione a larga diffusione di un catalogo digitale.

Durata del modulo 4 ore (discipline grafiche)

Storia dell'energia elettrica. Impatto dell'energia elettrica sulla vita umana. Produzione ed utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili. Lavoro a gruppi:

1) Realizzazione di una presentazione in formato digitale con la descrizione di un oggetto a scelta presente nel Museo e legato alla storia dell'elettrificazione (un oggetto per ogni componente del gruppo).

2) Realizzazione e presentazione di una locandina pubblicitaria per la promozione di un percorso sull'elettricità all'interno di un Museo della Scienza esistente o di fantasia (attività interdisciplinare).

Durata del modulo 3 ore (Fisica)

La sostenibilità ambientale.

Ricerca iconografica su campagne di comunicazione relative alla sostenibilità ambientale e realizzazione di un visual significativo per una pagina pubblicitaria.

Progetto di gruppo con la consegna di bozzetti ed esecutivo.

Durata del modulo 6 ore (laboratorio di Grafica)

Il gruppo e le regole nell'attività fisica, doping e dipendenze:

Conoscere per prevenire

L'uso, l'abuso e la dipendenza

Il tabacco

L'alcol

Le droghe e loro effetti

Le dipendenze comportamentali

Che cos'è il doping

Le sostanze sempre proibite, quelle proibite in competizione

I metodi proibiti

Le sostanze non soggette a restrizione

Che cos'è il team building

Come funziona nella vita, nello sport e quando non funziona.

Durata del modulo 4 ore (Scienze Motorie)

COMPETENZE

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Comprendere il valore di comportamenti più adeguati alla tutela dell'ambiente in cui si vive e per la difesa della sicurezza propria e degli altri. (discipline grafiche)

Essere capaci di cogliere i profondi legami dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione (Fisica)

Essere capaci di cogliere i profondi legami dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione. Raggiungere la consapevolezza della valenza della difesa dell'ambiente e dell'importanza di favorire e promuovere utilizzi ecosostenibili dei materiali a nostra disposizione in tutti i settori produttivi, in particolare nelle produzioni artistiche.

(laboratorio di Grafica)

Riconoscere le situazioni ed alcune forme del disagio nella società contemporanea e sapere come agire in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

(Scienze Motorie)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Adottare stili di vita responsabili - Comportamenti che promuovono la salute ed il benessere integrale della persona e della comunità umana - I beni comuni e la tutela dell'ambiente sia nelle sue risorse che nelle sue peculiarità.
(discipline grafiche)

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
(Fisica)

Adottare stili di vita responsabili - Comportamenti che promuovono la salute ed il benessere integrale della persona e della comunità umana - I beni comuni e la tutela dell'ambiente sia nelle sue risorse che nelle sue peculiarità.
(Laboratorio di Grafica)

Adottare stili di vita responsabili - Comportamenti che promuovono la salute ed il benessere integrale della persona e della comunità umana - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
(Scienze Motorie)

METODI E STRUMENTI

- Brainstorming
- Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving
- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Libri di testo
- Programmi informatici e digitali
- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e canva
- Lezione frontale e discussione in classe

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

E' stata raccolta almeno una valutazione per ciascuna delle discipline sopra elencate.

**Griglia per la valutazione
EDUCAZIONE CIVICA**

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alle mafie)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

ARGOMENTI	NON RAGGIUNTO	QUASI RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>Conoscenza, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Legalità, regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Conoscenza di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze e molto lacunose dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze e proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze e proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze e molto lacunose dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze e proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze e proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati.</p> <p>Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze e molto lacunose dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze e proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze e proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati.</p> <p>Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>Voto Complessivo:</p>					